

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"8 MARZO – K. LORENZ"

Via Matteotti, 42A/3 - 30035 Mirano - Venezia
Tel. 041430955 – Fax 041434281 – C. F. 90164450273
e-mail: veis02800q@istruzione.it info@8marzolorenz.it
pec: veis02800q@pec.istruzione.it url: <http://www.8marzolorenz.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SUL PERCORSO FORMATIVO

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V sez. A

INDIRIZZO: TUR

Mirano, 15 maggio 2024

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

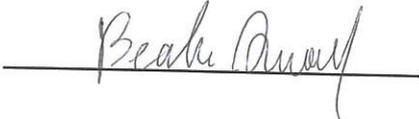
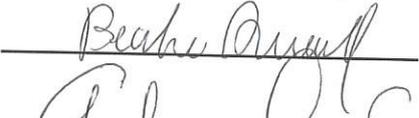
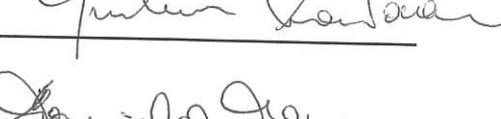
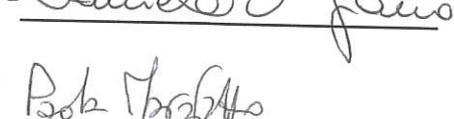
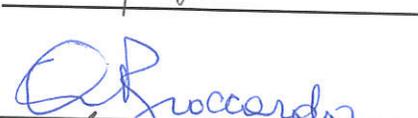
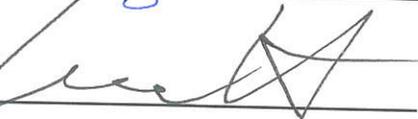
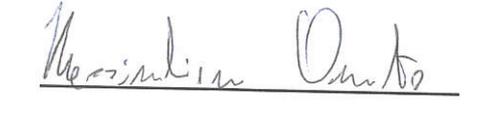
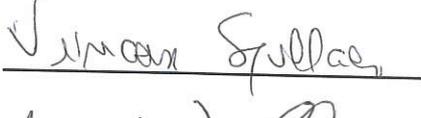
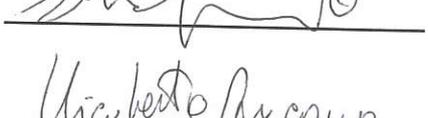
Dalla seguente tabella si possono ricavare:

- il monte ore delle singole discipline,
- le materie studiate,
- la continuità didattica dei docenti nel triennio.

Si fa presente che le ore indicate nella parentesi sono quelle relative al laboratorio, dove vi è la presenza di un docente laureato e di un perito.

DISCIPLINE CURRICOLO	ORE DI LE- ZIONE			DOCENTI		
	III	IV	V	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	FEDALTO - SCIASCIA	FEDALTO	FEDALTO - FOGO- LIN - SIMION
STORIA	2	2	2	FEDALTO - SCIASCIA	FEDALTO	FEDALTO - FOGO- LIN - SIMION
INGLESE	3	3	3	MANTOVAN - SCHIAVON	MANTOVAN	MANTOVAN
SPAGNOLO L2	3	3	3	ORGANO	ORGANO	ORGANO
FRANCESE L2		3	3	MARAFATTO	CERATO	MARAFATTO
TEDESCO L3	3	3	3	GIANTIN - BROCCARDO	GIANTIN - BROCCARDO	BROCCARDO
DIRITTO LEG. TUR.	3	3	3	SCHIAONCIN - TUCCI	SCHIAONCIN	GIUBILATO
ARTE E TER- RITORIO	2	2	2	PASQUALETTI - FAVARO	FAVARO	PASQUALETTI
MATEMATICA	3	3	3	DE STEFANI	ANCONA	ANCONA
GEOGRAFIA	2	2	2	GERARDI - COLTA	COLTA	COLTA-SIMION- AMATO
DISC. TURISTICHE AZIENDALI	4	4	4	LAMON - DOMENEGATI	SQUILLACI	SQUILLACI
SCIENZE MO- TORIE	2	2	2	SIMONE - ZAVALLONI	CRIFASI	ZAVALLONI
RELIGIONE	1	1	1	LUCCHETTA - DA LIO	LUCCHETTA	MOUMI TCHAGOU

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo	Materia	Firma
Prof. Simion Beatrice	Lingua Lett. Italiana	
Prof. Simion Beatrice	Storia	
Prof. Mantovan Giuliana	Lingua Inglese	
Prof. Organo Daniela	Seconda Lingua Comunitaria Spagnolo	
Prof. Marafatto Paola	Seconda Lingua Comunitaria Francese	
Prof. Broccardo Alessia	Terza Lingua Comunitaria Tedesco	
Prof. Pasqualetti Riccardo	Arte e Territorio	
Prof. Amato Massimiliano	Geografia Turistica	
Prof. Squillaci Vincenza	Discipline Turistiche Aziendali	
Prof. Zavalloni Mariagiorgia	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. Moumi Tchagou Yves Constant	I.R.C.	
Prof. Giubilato Elisa	Diritto e Legislazione Turistica	
Prof. Ancona Nicoletta	Matematica	
Prof. Giubilato Elisa	Educazione Civica	

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 alunni, 20 femmine e 5 maschi, è giunta all'attuale configurazione attraverso una storia triennale le cui tappe possono essere così sintetizzate:

- 2021-2022: la classe 3A TUR era composta da 22 studenti. Nel corso dell'anno il regolare svolgimento didattico è stato in parte ancora condizionato dalla situazione pandemica che ha costretto a ricorrere, in varie occasioni, alla Didattica a Distanza.
- 2022-2023: la classe 4A TUR inizia l'anno con un numero di studenti pari a 28 di cui 19 della classe 3A TUR, a cui si aggiungono una studentessa proveniente da altra sezione e 8, tra studentesse e studenti, della disciolta classe 3C TUR.
- 2023-2024: la classe 5A TUR inizia l'anno scolastico con 25 studenti, in quanto si aggiungono una studentessa proveniente da altra sezione della stessa scuola e uno studente di un altro istituto della provincia di Venezia.

Nel corso dell'anno è stato redatto un P.D.P.

La classe, inoltre, è divisa in sottogruppi: un gruppo studia, come seconda lingua comunitaria, il francese e un altro lo spagnolo. Si deve segnalare, a tal proposito, che il gruppo di francese è abbinato a un gruppo di studenti dell'indirizzo RIM, con programmi e testi differenti. Di conseguenza, la presenza di più gruppi, provenienti da indirizzi diversi, ha comportato, inevitabilmente, delle difficoltà nel corso dell'anno scolastico.

Come evidenziato dal prospetto, anche la composizione del corpo docenti ha subito molteplici variazioni sia nel corso del triennio che nel corrente anno scolastico.

Con riferimento alla situazione della classe 5A TUR, ben 8 docenti su un totale di 12 sono cambiati; nelle materie tedesco, francese, arte e territorio, scienze motorie, diritto e legislazione turistica e I.R.C. il cambio è avvenuto all'inizio dell'anno scolastico, mentre nelle discipline italiano-storia e geografia si sono avvicinati più docenti.

L'assetto definitivo della composizione del corpo docenti si è raggiunto solo nel mese di febbraio.

Queste due circostanze, ovvero la fusione di classi diverse e l'avvicinamento dei docenti, hanno dunque segnato la storia della classe e hanno inciso significativamente sulla sua fisionomia e sulla conduzione del lavoro didattico, perciò non è stato agevole realizzare un pieno amalgama delle due sue componenti.

Si deve segnalare che, in questa prospettiva, il contributo delle rappresentanti di classe è stato costruttivo e volto a cercare una positiva mediazione tra compagni di classe, e tra alunni e insegnanti.

La classe nel suo complesso resta più orientata verso un atteggiamento passivo durante le attività didattiche, anche se, sul piano del comportamento, si conferma tendenzialmente disciplinata ed educata nelle relazioni con i docenti, evidenziando un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Alcune alunne e alunni si sono lasciati motivare e coinvolgere dalle attività didattiche e formative proposte dal Consiglio di Classe, e come di seguito dettagliate nella parte dedicata al PCTO.

La frequenza degli studenti alle lezioni è stata irregolare e, in diverse occasioni, si è dovuti intervenire per richiamare ad una maggiore responsabilità. La medesima irregolarità si è riscontrata anche in riferimento ad alcuni corsi extracurricolari di potenziamento.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Si segnala che la classe ha effettuato le Prove INVALSI nelle seguenti discipline:

- Italiano, in data 18/03/2024;
- Matematica, in data 19/03/2024;
- Lingua inglese, in data 20/03/2023.

SITUAZIONE DI PARTENZA

All'inizio dell'anno il Consiglio di Classe ha potuto osservare la presenza di una esigua componente caratterizzata da interesse, impegno costante e studio serio ed accurato, che nel corso dell'anno ha raggiunto una buona crescita didattica.

Per altri studenti si sono rilevati il perdurare di carenze pregresse e uno studio domestico non sempre costante ed adeguato, carente accuratezza nell'esecuzione e nella regolarità delle consegne, e contegni passivi e scarsamente partecipativi in classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Rispetto agli obiettivi cognitivi trasversali (organizzazione dell'apprendimento, conoscere ed utilizzare un metodo di studio, conoscere i contenuti disciplinari proposti, accedere alle varie fonti di informazione, sviluppare competenze espressive e comunicative nelle varie discipline, risolvere problemi sempre più complessi, individuare connessioni interdisciplinari, elaborare ed esporre opinioni personali e giudizi critici con proprietà lessicale ed argomentativa) la classe ha raggiunto livelli diversificati.

Il profitto è eterogeneo. Solo una piccola parte di studenti ha raggiunto una buona preparazione studiando in modo costante ed approfondito, e dimostrando serietà, impegno ed interesse.

Il resto della classe, invece, ha raggiunto livelli in linea di massima sufficienti, qualche studente con carenze in alcune materie a causa di un impegno domestico inadeguato e altalenante, difficoltà nella gestione delle verifiche, nonché un metodo di studio caratterizzato da un approccio superficiale e/o di tipo mnemonico.

Anche rispetto agli obiettivi comportamentali trasversali (impegno regolare, partecipazione costruttiva alle attività didattiche, atteggiamento responsabile e corretto verso l'ambiente scolastico e le regole di convivenza democratica, comportamento corretto e responsabile nelle uscite scolastiche, autovalutazione delle proprie prestazioni scolastiche, capacità di scelte orientative autonome e responsabili) la situazione si presenta parimenti eterogenea: un gruppo esiguo di allievi ha lavorato con continuità e metodo per tutto l'anno al massimo delle proprie potenzialità; il gruppo più consistente ha lavorato in modo discontinuo raggiungendo parzialmente gli obiettivi succitati.

Nel contesto didattico del viaggio d'istruzione la classe si è dimostrata educata e responsabile.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

METODOLOGIA

I docenti hanno attuato le seguenti azioni per il raggiungimento degli obiettivi formativi:

- promuovere uno stile di lavoro cooperativo;
- promuovere la conoscenza di sé quale presupposto per operare scelte consapevoli, autonome e motivate;
- aiutare gli studenti nella ricerca del proprio personale metodo di studio e nell'individuare il linguaggio e le strutture di ogni singola disciplina;
- cercare di coinvolgere gli alunni, informandoli sugli obiettivi da raggiungere ed enunciando gli scopi per cui saranno chiamati ad assolvere un dato compito;
- scegliere, ove possibile, contenuti vicini alle esperienze degli studenti, offrendo attività che permettano di uscire dagli stereotipi di modello ripetitivo;
- partire da situazioni concrete, passando gradualmente a livelli di astrazione e di generalizzazione;
- programmare e riprogrammare i momenti di verifica per favorire la pianificazione degli impegni di studio ed evitare sovraccarichi di lavoro, favorendo un clima sereno di apprendimento;
- intervenire con azioni di recupero extracurricolare in presenza di carenze;
- favorire la partecipazione costruttiva e dialogata alle attività didattiche proposte.

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E MULTIDISCIPLINARI

(In questo paragrafo devono essere descritte le attività effettivamente svolte dalla classe come dal piano di lavoro del consiglio di classe di inizio anno)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE			
Proposta dal professore/ssa	Nome dell'attività	Periodo	tempi
Fedalto - Simion	Intervento IVESER su temi storia del '900	II	2 h 20.02.2024
Fedalto - Simion	Incontro con testimone esodo giuliano-istriano	II	1 h 26.02.2024
Mantovan	Teatro in lingua inglese nella biblioteca della scuola: "What the Dickens!"	I	1 h 22.12.2023
Mantovan – Squillaci	Incontro con un esperto esterno in lingua inglese: "The Green Economy"	I	2 h 2.12.2023
Broccardo	Corso di potenziamento di tedesco per il recupero delle strutture morfosintattiche e lessicali di base (solo per parte della classe)	I e II	10 h extracurricolari
Zavalloni	N. 2 lezioni di arrampicata sportiva	I	I periodo 16 e 23.01.2024
Organo	Teatro in lingua spagnola "Picasso"	I	30.01.2024
Organo	Uscita <i>Callejeando</i> a Venezia con guida spa-	II	15.04.2024

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

	gnola		
Zavalloni	Giornata sulla neve il giorno 17.01.2024 con iscrizione su base volontaria (3 studenti hanno aderito)	I	I periodo 17.01.2024
Fedalto - Simion	Corso di Italiano scritto per le classi quinte febbraio-maggio 2024 (destinatari: 5 studenti)	II	18 h extracurricolari
Squillaci	Corso di potenziamento in discipline turistiche aziendali	II	II periodo 10 ore extracurricolari dal giorno 18.04.2024

COMMISSIONE SALUTE

Progetto d'istituto Commissione salute	AVIS: incontro con operatori per promuovere la cultura della solidarietà e della donazione volontaria.	1h in presenza con operatori in classe	I periodo (curricolare) 7.11.2023
Progetto d'istituto Commissione salute	ADMO: incontro con operatori per sensibilizzare gli alunni alla donazione del midollo osseo (cultura della solidarietà e della donazione volontaria).	1h in presenza	I periodo (curricolare) 13.01.2024
Rivolto agli studenti	PUNTO D'ASCOLTO. Gli incontri con la psicologa, Dr. ssa Elisa Cerantola, sono rivolti a studenti (ma anche a genitori e insegnanti) ogni qualvolta si senta il bisogno di un confronto su varie problematiche. Il colloquio avviene su prenotazione.	Per le modalità di attivazione si veda circ. n. 32	Dal 03/10/2023

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Proposto da	Destinazione	Periodo	Motivazione	Accompagnatori
Broccardo	Salisburgo - Vienna	8-12 aprile 2024	Didattico - Culturale	Broccardo - Giubilato

AREA DI PROGETTO

(In questo paragrafo viene descritta l'area di progetto per i corsi che la prevedono)

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe ha svolto in totale 36 ore di attività previste per l'orientamento formativo, come stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022. Le attività poste in essere per l'espletamento del percorso di orientamento formativo sono state individuate ed implementate dal Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico, con l'obiettivo di aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Il Consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra quelle proposte nel modulo di orientamento formativo approvato dal Collegio dei docenti ed inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto. Vedi griglia allegata, che illustra le attività effettivamente svolte.

ORE "ORIENTAMENTO" – CLASSE 5A TUR – A.S. 2023/24

Periodo	Attività	Relatore	Proponente	Ore previste
07/11/23	Incontro con operatori AVIS	Vari	Prof.ssa Saponaro	1
23/11/23	Job&Orienta a Verona	Vari	Prof.ssa Sandre	6
23/10/23 06/02/24	Webinar "Talenti al lavoro"	Regione Veneto e Veneto Lavoro	Prof.ssa Sandre	7 (5 online + 2 ore di preparazione)
02/12/23	"The Green Economy" e il suo impatto nel mondo aziendale – in lingua inglese	Esperto esterno	Prof.sse Mantovan e Squillaci	2
19/12/23	Visita a UmanaForma - Marghera: Umana Spa e il suo ruolo di Agenzia per il Lavoro; progetti di formazione per occupati, disoccupati, inoccupati, altre categorie.	Esperto esterno	Prof.ssa Giubilato	4
20/12/23	Feedback sulla visita a UmanaForma - Marghera: Umana SpA	Prof.ssa Giubilato	Prof.ssa Giubilato	1
11/01/24	Le forme contrattuali del lavoro	Esperti de "I Maestri del lavoro"	Prof.ssa Sandre	2
13/01/24	Incontro con operatori ADMO	Esperto esterno	Prof.ssa Saponaro	1
17/02/24	Come si avvia e si gestisce un B&B?	Esperto esterno (gestore di B&B veneziano)	Prof.ssa Giubilato	2

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

19/01/24 20/01/24	Preparazione di un VLOG in lingua inglese su un aspetto di interesse turistico di Venezia: approccio alla professione di guida turistica virtuale (lavoro in autonomia, a gruppi, con restituzione degli output in classe)	Prof.ssa Mantovan	Prof.ssa Mantovan	2 (per la restituzione dei filmati in classe)
01/02/2024	Presentazione ITS Academy Marco Polo	Esperto esterno	Prof.ssa Sandre	1
25/03/2024	Presentazione ITS Academy di Jesolo	Esperto esterno	Prof.ssa Sandre	1
27/03/2024	Preparazione al viaggio di istruzione in Austria: orientarsi tra le culture	Prof.ssa Broccardo	Prof.ssa Broccardo	1
06/05/2024	Il portale UNICA: compilazione della sezione "Sviluppo delle competenze" e del Curriculum vitae dello studente	Prof.sse Giubilato e Mantovan	Istituto 8 Marzo	2
06/05/2024 e 17/05/2024	Il portale UNICA e la scelta del proprio "capolavoro": attività di riflessione in classe	Tutor orientamento	Prof.ssa Broccardo	2
11/05/2024	Incontro con ex studenti sulla transizione tra scuola e università / mercato del lavoro	Prof.ssa Giubilato	Prof.ssa Giubilato	1
			TOTALE	36

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le ore di "orientamento formativo" rientrano nei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento". In questo specifico ambito, all'interno dell'Istituto "8 Marzo-Lorenz" hanno operato i seguenti attori:

- il Consiglio di Classe, che programma le attività annuali di PCTO e ne definisce modalità di attuazione e valutazione;

- un tutor PCTO, nominato all'inizio dell'anno scolastico e assegnato a una o più classi. Il tutor assegna le aziende ospitanti a ciascuno studente, di comune accordo, controlla e gestisce il corretto inserimento dei dati di ciascuno studente nel Curriculum online, mantiene i contatti con le famiglie, monitora l'andamento dello stage aziendale in collaborazione con l'alunno e il tutor aziendale, formula un giudizio finale da sottoporre al Consiglio di Classe in fase di definizione del voto di condotta. Nel quinto anno di corso il tutor PCTO (che coincide con il tutor per l'orientamento) è stata la prof.ssa A.Broccardo;

- una figura strumentale, che promuove e mantiene i contatti con le aziende ospitanti; funge da coordinamento tra i tutor scolastici e il Dirigente Scolastico; coordina iniziative di formazione e di gestione interclasse delle attività di PCTO; interviene nella soluzione di criticità eventualmente emerse.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Nel triennio gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività di PCTO, tra quelle di seguito elencate:

- Stage: tirocinio in Italia, della durata di un mese circa, in aziende ricettive o turistiche, tour operator o agenzie di viaggi, durante l'interruzione delle attività scolastiche (mesi estivi).
- Stage in Erasmus: tirocinio di un mese in un'azienda europea in Spagna o a Creta. 8 studenti hanno beneficiato della borsa di studio Erasmus Plus.
- Progetto Move: esperienza di studio quindicinale a Dublino. 8 studenti hanno beneficiato della borsa di studio MOVE.
- Certificazioni linguistiche: inglese (B1 e B2) e francese (DELFB1).
- Attività di hostess e steward durante manifestazioni sul territorio e a scuola (es. open-day).
- Corsi di formazione: la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, di base, rischio basso e videoterminali è stata effettuata nel biennio.
- Corsi di formazione specifici: gli alunni sono stati coinvolti in vari corsi con esperti esterni; in particolare ricordiamo il corso di *Social Webmarketing*, tenuto da una docente universitaria e da una esperta del settore con attività laboratoriali continue, il corso *Startup Your Life*, per l'educazione finanziaria e imprenditoriale, a cura di Unicredit Banca.
- Incontri con esperti, a scuola o esterni, su temi economici o di orientamento professionale.

Tutti gli alunni, ad eccezione di uno, hanno superato la soglia delle 150 ore di PCTO. Il comportamento degli studenti durante gli stage aziendali è stato monitorato da parte dei tutor scolastici in collaborazione con i tutor aziendali e con gli stessi alunni, ed è stato valutato in sede di definizione del voto di condotta. Nella maggior parte dei casi esso ha dato riscontro positivo. Per il colloquio dell'Esame di Stato, relativamente alla parte riservata alla discussione delle PCTO, gli alunni presenteranno le loro esperienze sulla base di una relazione da loro redatta.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in ottemperanza al d.m. n. 35 del 22 giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha individuato le materie nell'ambito delle quali svolgere l'insegnamento dell'Educazione civica, stabilendo altresì il numero di ore destinato a ciascun modulo, per un minimo di 33 ore annue. Le proposte didattiche, e/o le attività svolte, si sono sviluppate intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge, declinati nei seguenti obiettivi e risultati di apprendimento:

- La Costituzione: conoscere e attuare nella pratica quotidiana i principi costituzionali.
- Lo sviluppo sostenibile: sensibilizzare gli studenti ad adottare comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente, implementando stili di vita inclusivi e rispettosi della salute.
- La cittadinanza digitale: sensibilizzare gli studenti ad avvalersi in modo responsabile degli strumenti virtuali, nel rispetto di tutti.

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'attività programmata le materie coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica e gli argomenti trattati.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

PROGRAMMAZIONE MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Piano I periodo

La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà modulo di 5-6 ore	h	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio modulo di 5-6 ore	h	Cittadinanza digitale modulo di 5-6 ore	h
<u>Diritto e legislazione turistica</u> Forme di Stato e forme di Governo, in particolare la Repubblica parlamentare.	6	<u>Storia</u> La vicenda del Vajont: rapporto uomo ambiente; responsabilità negli interventi sul territorio; approfondimenti e visita guidata.	8		
<u>Inglese</u> The political system in the Usa The Constitution and the Bill of Rights; Legislative Branch; the President of the Usa, the impeachment, Executive and Judicial branches; Us presidential elections.	3				

Ore totali: __17__

Piano II periodo

La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà modulo di 5-6 ore	h	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio modulo di 5-6 ore	h	Cittadinanza digitale modulo di 5-6 ore	h
<u>Italiano/storia</u> La politica linguistica nei regimi totalitari. Intervento IVESER sulla storia del '900.	8	<u>Discipline turistiche aziendali</u> Il turismo responsabile, il turismo sostenibile e l'ecoturismo.	6		
<u>Tedesco</u> Visita al memoriale di Mauthausen: la memoria per costruire il futuro.	3				

Ore totali: __17__

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

CRITERI DI VALUTAZIONE

(In questo paragrafo devono essere riportati i criteri e le modalità utilizzate, come dal piano di lavoro del consiglio di classe di inizio anno. Di seguito si riportano le tabelle dei descrittori.)

Descrittori dei Criteri di Valutazione - Tab. A

VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO di APPRENDIMENTO
1-2	Si riscontra totale incapacità di orientamento anche se opportunamente guidato	Del tutto negativo
3	Si rilevano forti difficoltà a livello di orientamento unite a lacune di base sul piano logico-analitico, espressivo-linguistico e metodologico specifico	Del tutto insufficiente
4	Carente e confuso nell'esposizione rivela una preparazione frammentaria, superficiale e non confermata	Gravemente insufficiente
5	L'esposizione risulta non sempre corretta così come il lessico specifico, le argomentazioni sono poco pertinenti non suffragate da competenze adeguate e da conoscenze sistematizzate	Insufficiente non grave
6	Nel complesso l'esposizione risulta accettabile, le conoscenze corrette ma non rielaborate, le competenze sufficienti a sapersi orientare in genere	Sufficiente
7	Mostra di saper applicare competenze a nuove conoscenze, si esprime in modo corretto e sufficientemente articolato	Discreto
8	L'argomentazione si rivela chiara, sintetica e articolata, le conoscenze diffuse, sicure e discretamente rielaborate; si orienta con duttilità	Buono
9	Le conoscenze ampie, approfondite e articolate vengono proposte con esposizione ricca ed elaborata, propone collegamenti pertinenti e rielaborazioni personali	Ottimo
10	Le tematiche vengono affrontate con rigore di analisi e di sintesi, dando il giusto spazio agli argomenti fondamentali rispetto a quelli collaterali. L'ampiezza e la sicurezza delle conoscenze sono anche frutto di ricerca personale	Eccellente

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Descrittori dei Criteri di Valutazione della Condotta - Tab. B

ECCELLENTE	10/10	Sempre rispettoso delle norme, osserva con scrupolo costante le consegne e le scadenze, partecipa costruttivamente alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento irreprensibile ¹
OTTIMO	9/10	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento ottimo ²
BUONO	8/10	Rispettoso delle norme e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando sempre un comportamento accettabile ³
ACCETTABILE	7/10	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano talora qualche flessione ed il comportamento nei confronti del personale docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio risulta deficitario ⁴
APPENA ACCETTABILE	6/10	Non sempre adeguato è il rispetto per norme, consegne e scadenze, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, ed il comportamento nei confronti del personale Docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio è talora deficitario, configurandosi sufficienza di comportamento repressibile ⁵
INADEGUATO	5/10	Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola. In presenza di un quadro complessivamente negativo sono mancati segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.
GRAVEMENTE	4/10	
INADEGUATO	3/10	
	2/10	
	1/10 ⁶	

¹Irreprensibile: senza alcun provvedimento disciplinare personale;

²Ottimo: senza alcun provvedimento disciplinare personale;

³Accettabile: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento non sempre corretto ovvero in presenza di un provvedimento disciplinare a fronte di un comportamento generalmente corretto;

⁴Deficitario: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento scorretto ovvero in presenza di uno o più provvedimenti disciplinari;

⁵Repressibile in presenza di uno o più provvedimenti disciplinari personali per comportamenti scorretti reiterati nel tempo ovvero in presenza di un solo comportamento scorretto per un fatto di particolare gravità.

⁶L'attribuzione del voto di condotta nella fascia 4/10-1/10 sarà stabilita dal Consiglio di classe in base alla gravità del reato commesso dallo studente.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

SIMULAZIONI PROVE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha somministrato le seguenti prove:

- n° 2 simulazioni della prima prova svolte nelle date: 6 dicembre 2023 e 19 aprile 2024;
- n° 1 simulazione della seconda prova svolta in data 5 aprile 2024.

ALLEGATI

- E' PRESENTE UN ALLEGATO RISERVATO;

- TESTO DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE;

- TESTO DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE;

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI IN CIASCUNA DISCIPLINA.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: Lingua e letteratura italiana
PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V sez. A indirizzo: TUR

Docente BEATRICE SIMION

LIBRI DI TESTO

(In questo paragrafo devono essere riportati i libri di testo adottati e gli altri materiali utilizzati per lo svolgimento delle lezioni)

G. ARMELLINI – A. COLOMBO - L. BOSI – M. MARCHESINI, *Con altri occhi*. Edizione rossa plus Zanichelli, 2019, 2°. 3A. Dal tardo Cinquecento al primo Ottocento

G. ARMELLINI – A. COLOMBO - L. BOSI – M. MARCHESINI, *Con altri occhi*. Edizione rossa plus Zanichelli, 2019 3°. Il secondo Ottocento - 3B. Dal Novecento ad oggi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

(In questo paragrafo devono essere riportati gli obiettivi disciplinari specifici raggiunti dalla classe come dal piano di lavoro individuale d’inizio anno, motivando eventuali scostamenti dagli obiettivi iniziali)

Nell'affrontare lo studio della letteratura si è cercato di dare priorità alla lettura del testo, curandone l'analisi in modo da poterne apprezzare i valori tematici e stilistici. Si è cercato di guidare alla comprensione delle intenzioni artistiche dell'autore, sapendone interpretare la poetica negli scritti programmatici, e cercando di coglierne nel testo la realizzazione.

Nello studio di un autore e della sua biografia, si sono invitati gli allievi a cogliere la sua posizione nei confronti della realtà culturale nazionale e internazionale, nelle provocazioni, nelle risposte e nella posizione della critica.

Si è cercato di sollecitare la capacità di attribuire senso al testo letterario, come occasione di accrescimento della propria esperienza della realtà e di una sua più ampia comprensione, riconoscendo il valore formativo della letteratura soprattutto laddove essa provoca alla riflessione su temi essenziali, come specialmente avviene nel dibattito attorno alla "crisi della certezze" del Novecento.

In relazione all'analisi e alla comprensione dei brani, anche non letterari, si è cercato di farne osservare l'articolazione per poter comprendere le funzioni testuali delle strutture grammaticali nella prosa e delle figure retoriche nei testi in poesia, in modo da poterle utilizzarle nella corretta elaborazione della composizione scritta.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, nel suo complesso la classe dimostra di conoscere le linee fondamentali dello sviluppo della produzione letteraria italiana ed europea tra fine Ottocento e metà Novecento, e per lo più di aver compreso il rapporto tra la formazione di un autore, il contesto storico-culturale e le sue scelte poetiche, riuscendo a condurre la lettura dei testi servendosi dei principali strumenti di analisi.
In alcuni casi, si notano delle capacità di valutazione e apprezzamento critici, sulla base di una corretta rielaborazione dei contenuti, così come l'uso sostanzialmente corretto delle categorie concettuali proprie della disciplina e la cura di adeguate scelte terminologiche. Laddove lo studio non è stato condotto in maniera continuativa o con metodo adeguato, e le consegne non regolarmente rispettate così da consentire una regolare e progressiva crescita nelle conoscenze e abilità, le acquisizioni descritte risultano invece parziali ed incerte.
- Per quanto riguarda l'attività di scrittura, attraverso tipologie varie di richieste si sono esercitate competenze specifiche: comprensione, sintesi, rielaborazione, argomentazione. La classe ha mostrato un relativo interesse all'attività di osservazione delle strutture che governano un testo. Anche l'analisi condivisa di errori sintattici e lessicali nei propri elaborati ha coinvolto la classe, ma non sempre a questo è corrisposto una effettiva acquisizione dei meccanismi di strutturazione del testo scritto.

Nel suo complesso la classe ha raggiunto competenze sufficienti ad affrontare la prova scritta d'esame, nelle diverse tipologie previste.

Alcuni allievi dimostrano capacità di elaborare criticamente i contenuti, di operare scelte espressive adeguate alla finalità comunicativa, di realizzare una corretta argomentazione.

Altri, manifestano più limitate capacità di rielaborazione e di controllo della correttezza formale. In tal caso, non risultano del tutto adeguate le capacità di organizzazione coerente del testo e di approfondimento critico, e permangono incertezze di carattere morfo-sintattico.

Modalità di lavoro

Lezione frontale, previo studio delle parti introduttive del manuale;

Lettura e analisi testuale guidata da domande;

Sintesi scritte di argomenti, video-lezioni, PP predisposti dal docente, indicazioni di materiali video.

Strumenti e spazi di lavoro

Classe; libro di testo; fotocopie, articoli di quotidiani, settimanali e giornali online – materiali audiovisivi.

Tipologie e le modalità di verifica

Interrogazioni orali, presentazione di analisi di testi assegnati

Prove scritte semi-strutturate

Svolgimento di elaborati scritti su tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

N. 2 simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato elaborata dal Dipartimento di Lettere, (allegate al documento 15 maggio).

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

In questo paragrafo, oltre ai contenuti, eventualmente esplicitati in termini di conoscenze e competenze, devono essere riportati:

Alcuni argomenti introduttivi sono stati recuperati dalla precedente programmazione.

G. Leopardi: la vita, l'ambiente, la formazione, personalità; il percorso del pensiero attraverso le 'conversioni'; la scoperta dell'infelicità, natura vs ragione.

La teoria del piacere.

La poetica del vago e indefinito, la poetica della ricordanza.

La poesia d'immaginazione. I primi idilli.

Il percorso di pensiero dal '22: La nuova definizione del concetto di Natura. Il silenzio poetico e le Operette Morali.

Il risorgimento poetico e i canti pisano – recanatesi.

L'invito di Porfirio a Plotino.

Il messaggio della Ginestra. L'atteggiamento eroico e l'invito alla solidarietà.

Dallo Zibaldone

- Sensazioni visive e uditive indefinite

Canti

L'infinito

Alla luna

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (online/fotocopia)

Il sabato del villaggio – La quiete dopo la tempesta: lettura a scelta

La ginestra: 'testamento spirituale' - nodi concettuali

Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo di un passeggiere e di un venditore di almanacchi

Dialogo di Plotino e Porfirio – l'invito finale

Premesse al Verismo: panorama sviluppo della sviluppo narrativo nella seconda metà dell'800 – il romanzo e l'attenzione alla realtà sociale contemporanea.

Caratteri generali del Positivismo; la teoria darwiniana e il determinismo sociale.

I risvolti letterari: caratteri generali del naturalismo, i principi, temi e scelte narrative.

G. Verga: il percorso letterario, le suggestioni che conducono alla svolta verista; la 'conversione' al verismo come novità di temi e di tecniche narrative; i testi programmatici; le tecniche narrative, la regressione; il pessimismo: l'ideologia dei vinti, l'ideale dell'ostrica.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Da *'Vita dei campi'*

Rosso Malpelo

la novella *Fantasticheria* come dichiarazione di poetica: la presentazione dell'ambiente e della chiave interpretativa del romanzo

Da *'Novelle rusticane'*

La roba

Da *'Drammi intimi'*

Tentazione tema e scelte stilistico-narrative – la posizione dell'autore

I Malavoglia: temi, struttura narrativa, scelte stilistiche

Prefazione – 'la fiumana del progresso' - l'ideologia verghiana

Dal Cap. I *"Come le dita della mano"*

Cap. XV *"Ora è tempo di andarsene"*

Presentazione e esercitazione sulle diverse tipologie di prima prova: la predisposizione di una scaletta/*brainstorming*; l'analisi critica di testi e autori del contesto italiano ed europeo per la tipologia A; le principali tecniche del riassunto per la tipologia B; le tecniche fondamentali della comprensione del testo e la rielaborazione critica di alcuni contenuti d'attualità per la tipologia C. Sono state proposte diverse prove di esercitazione in vista dell'Esame di Stato.

II Decadentismo

Il clima decadentista in contrapposizione al mito del progresso naturalista; lo stile decadentista e la crisi del ruolo del poeta nella società; tensione ed edonismo. Tra i principali autori osservati: C. Baudelaire, *I fiori del male*, e O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.

L'albatro (p. 111)

Corrispondenze (p. 112)

Lo Spleen (p. 114)

Giovanni Pascoli

La vita e la formazione; l'infanzia e il rapporto con le sorelle; la produzione e i rimaneggiamenti delle varie opere; la poetica del fanciullino e il mito del nido; l'utilizzo delle onomatopee e la resa dei suoni della natura. I rapporti con D'Annunzio e la critica.

Il fanciullino (saggio p. 262)

Myricae

L'assiuolo (p. 270)

X Agosto (p. 281)

Poemetti

La siepe (p. 283)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Canti di Castelvecchio

La mia sera (p. 290)

Il gelsomino notturno (p. 293)

Esercitazione scritta a partire dall'analisi di alcuni estratti di opere pascoliane.

Gabriele D'Annunzio

La vita e l'attivismo politico dell'autore; il grande successo delle sue opere e il parere della critica; il confronto con Pascoli. Le baldanze della forma poetica, l'uso delle figure retoriche, la visione panica e la fusione di uomo e natura in *Alcyone*.

La pioggia nel pineto (p. 322)

La crisi delle certezze nel Novecento

Breve *excursus* sul clima latente alla *belle époque* attraverso il pensiero di autori come Nietzsche, Freud e Bergson. In particolare, si è cercato di evidenziare il nesso tra la crisi del reale di primo Novecento e la crisi del soggetto, in modo tale da poter avere un quadro, seppur parziale, dello sfondo culturale del periodo. Ridotto accenno alla Scapigliatura e alla poetica crepuscolare in Italia.

Bergson, *La durata interiore* (documento p. 8)

Freud, *L'indagine psicanalitica* (documento p. 12)

Futurismo

Breve riflessione sul contesto avanguardistico in Italia: la figura di A. Palazzeschi e quella di F. T. Marinetti. Lettura del *Manifesto del futurismo* (p. 18).

Italo Svevo

La vita e l'amicizia con Joyce; i rapporti dell'ambiente triestino con l'Europa; il concetto di "inetto"; la tecnica narrativa del flusso di coscienza e del monologo interiore; il narratore inaffidabile; il successo tardo e il riconoscimento della critica. Riassunto della trama delle principali opere: *Una Vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*.

Da *La coscienza di Zeno*:

Il fumo (p. 258)

Prefazione (p. 274)

Preambolo (p. 276)

Lo schiaffo (p. 278)

Luigi Pirandello

La vita e le principali tappe della carriera letteraria; l'ambiguità del rapporto con il regime; la crisi dell'identità e l'analisi psicologica del personaggio; il concetto di "umorismo"; la rottura della quarta parete nelle opere teatrali. Riassunto della trama delle principali opere: *Il fu Mattia Pascal*; *I Quaderni di Serafino Gubbio*; *Uno, nessuno e centomila* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Il saggio sull'*Umorismo* (*Il "sentimento del contrario"*, p. 192)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Da *Il fu Mattia Pascal*:
Un caso "strano e diverso" (p. 217)
Lo "strappo nel cielo di carta" (p. 219)
Io e l'ombra mia (p. 221)

Da *Uno, nessuno e centomila*:
Quel caro Gengè (p. 224)
Non conclude (p. 227)

Verifiche orali.

I seguenti autori verranno svolti nel mese di maggio 2024:

- **Giuseppe Ungaretti**

La vita e l'esperienza nel primo conflitto mondiale; la crisi della parola.

Da *Allegria*:
Il porto sepolto (p. 306)
Soldati (p. 318)

- **Eugenio Montale**

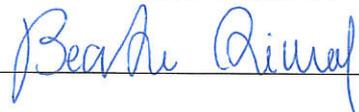
La vita e le principali opere.

Da *La Bufera e altro*:
La primavera hitleriana (testo online)

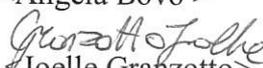
Mirano, 7.05.2024

Letture del programma in data:7.05.2024....

IL DOCENTE



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI


<Angela Bovo >

<Joelle Franzotto>

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Storia

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: turistico

Docente BEATRICE SIMION

LIBRI DI TESTO

M. FOSSATI – G. LUPPI – E. ZANETTE, *Senso storico 2. Dall'antico regime alla società di massa*, Ed.Scol. B. Mondadori, PEARSON Milano –Torino 2016

M. FOSSATI – G. LUPPI – E. ZANETTE, *Senso storico 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Ed.Scol. B. Mondadori, PEARSON Milano –Torino 2016

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'affrontare la disciplina si è cercato di far cogliere le linee di sviluppo dei fenomeni studiati, gli snodi fondamentali, curando di far acquisire la capacità di saper presentare un fenomeno storico nelle sue articolazioni (premesse, caratteri, sviluppi e conseguenze).

Si è cercato di far percepire l'incidenza degli aspetti ideologici nei fenomeni storici studiati, in particolare nello studio delle vicende del XX secolo.

Nel suo insieme, la classe ha raggiunto la conoscenza delle linee portanti degli argomenti sviluppati nel corso dell'anno, riuscendo a contestualizzare e a proporre collegamenti tra diversi eventi storici. Sono stati per lo più acquisiti alcuni nodi problematici riguardanti aspetti ideologici e correnti di pensiero.

Ci sono alunne e alunni che dimostrano di aver acquisito le nozioni in modo più consapevole e che manifestano una buona capacità di analisi e confronto dei fenomeni studiati nel periodo tra '800 e '900, con relativo utilizzo di categorie concettuali specifiche; in altri, l'apprendimento risulta più mnemonico e meno critico, meno sicuro si evidenzia dunque l'utilizzo di concetti e terminologia propri della disciplina.

In particolare, per alcuni l'assimilazione delle nozioni risulta meno organica e in parte lacunosa, così come si presenta incerto l'uso delle categorie concettuali della disciplina e la terminologia tecnica.

Modalità di lavoro

Lezione frontale, analisi di fonti e documenti proposti dal libro, sintesi scritte di argomenti, videolezioni, PP predisposti dalla docente, indicazioni di materiali video

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Gli strumenti e gli spazi di lavoro

Classe, libro di testo, sito Rai *il tempo e la storia*, siti tematici, articoli di giornale, brevi testi saggistici proposti come approfondimento di specifici aspetti

Le tipologie e le modalità di verifica

Verifiche scritte a risposta aperta

Verifiche semi-strutturate, brevi risposte aperte, scelta multipla

Interrogazioni orali – presentazione di approfondimenti tramite PP o Canva

CONTENUTI

- Alcuni contenuti introduttivi sono stati ripresi come raccordo dalla programmazione precedente:

I risvolti sociali della Rivoluzione industriale: nozione di 'questione sociale'. Tappe di organizzazione del movimento operaio.

Il pensiero socialista nel contesto del pensiero politico dell'800. I primi socialisti.

L'elaborazione di Marx: concetti chiave per l'analisi dei meccanismi del sistema capitalistico. Nozione di lotta di classe. L'invito del Manifesto.

Significato per noi del lavoro - l'art. 1 e 4 della Costituzione.

La nascita dei partiti socialisti e l'articolazione in riformisti e rivoluzionari.

La nozione di società di massa.

Liberismo/liberalismo: diritti civili, politici, sociali.

Nozione di imperialismo: caratteri, cause. Lo *scramble for Africa*; la conquista violenta dell'Africa: la vicenda degli Herero e la guerra anglo-boera.

Ideologie di fine secolo: nazionalismo, razzismo, antisemitismo. Il movimento sionista.

Panorama della politica italiana post-unitaria

Nozione di Destra e Sinistra storica.

I governi della Destra e Sinistra storica: problemi e provvedimenti

Riforme elettorali e leggi scolastiche

La questione dell'analfabetismo nell'Italia post-unitaria - il principio di uguaglianza formale e sostanziale nell'art. 3 della Costituzione

La politica della sinistra - programma. la politica estera. l'avvio della conquista coloniale - la stipulazione della Triplice alleanza.

Le tensioni sociali - l'emergere del proletariato urbano e agricolo - la nascita del partito socialista.

La crisi di fine secolo. Il prevalere delle forze moderate

L'età giolittiana:

La situazione sociale. La svolta liberale: il programma di Giolitti.

L'integrazione della classe operaia nella vita del paese - le riforme - le scelte economiche.

Il confronto con gli altri partiti.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

I nuovi movimenti politici: i socialisti, la linea riformista e la linea rivoluzionaria; il ruolo dei cattolici e il patto Gentiloni. La riforma elettorale.

Lo sviluppo del movimento nazionalista in Italia. L'interventismo e il caso di D'Annunzio. La guerra di Libia. Le tensioni sociali e politiche. I difficili equilibri parlamentari e le dimissioni di Giolitti.

La I Guerra mondiale: Le premesse: aree di tensione; il nodo problematico dei Balcani; gli equilibri geo-politici e alleanze e rivalità in Europa; la forza delle correnti ideologiche; la corsa agli armamenti. L'inizio delle ostilità, i fronti, le fasi principali, la tecnologia bellica.

L'ingresso dell'Italia, il dibattito tra interventisti e neutralisti, il patto di Londra. I fronti italiani, le vicende principali. Caporetto, le vittorie finali e la fine delle ostilità.

La rivoluzione bolscevica, le tesi di Lenin e il comunismo di guerra. La stalinizzazione e le conseguenze per l'opposizione politica.

L'intervento degli Stati Uniti. I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. La capitolazione della Germania e l'abdicazione del Kaiser.

Le conferenze di pace e i trattati: le conseguenze per la Germania; il nuovo assetto geo-politico dell'Europa. Conseguenze problematiche del trattato di Versailles e della revisione territoriale dell'Europa - lettura di G. Romanato *Centenario. La fine di una Grande Guerra che durò ancora a lungo*, 'Avvenire' sabato 3 novembre 2018.

Le vittime della pace - profughi e apolidi

Il trattato di Sevres; la fine dell'impero ottomano, la crisi politica interna. La situazione geo-politica del Medio Oriente; la spartizione sulla base dei mandati. Il sionismo e la dichiarazione di Balfour – in riferimento all'attuale crisi medio-orientale. Excursus storico: dal sionismo alle condizioni del Medio Oriente post I° guerra mondiale.

Il genocidio armeno e la figura di Armin Theophil Wegner. Visione di un breve estratto del film tratto dall'opera *La masseria delle allodole* – A. Arslan.

Il dopoguerra in Germania e in Italia

G. Mosse e 'la brutalizzazione della politica'.

La Germania del dopoguerra - il governo provvisorio, la lega di Spartaco, i fatti del gennaio del '19. La Costituzione di Weimar - la situazione sociale ed economica - il piano Dawes.

Il dopoguerra in Italia - la questione di Fiume - Il biennio rosso.

La crisi economica e il vuoto di potere. Le modalità di nascita e diffusione del pensiero unico: il controllo sui mezzi di comunicazione, l'avanzata di Mussolini al potere, la Legge Acerbo e i Patti Lateranensi, l'omicidio di Matteotti. Approfondimento sul documento: il discorso di insediamento di Mussolini. Le leggi fascistissime e la "macchina del consenso". La guerra d'Etiopia, la sanzione da parte della Società delle Nazioni e la successiva formulazione dell'asse Roma-Berlino.

Compito scritto, verifica orale e recuperi.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

La II Guerra mondiale

Le premesse: taylorismo e fordismo, i *roaring twenties*, la crisi del '29, il fenomeno della speculazione, il *New Deal* di Roosevelt e le ripercussioni del piano in Europa. Visione di un breve filmato da *Modern Times* di C. Chaplin.

La disoccupazione in Germania, il *putsch* di Monaco e la formulazione del *Mein Kampf*. Approfondimento sul documento: lessico nazista e il mito della Grande Germania. Hitler cancelliere e il governo nazista. Il corpo delle SA, delle SS e la Gestapo. La propaganda nazista e la politica di allineamento. L'emanazione delle leggi razziali: il documento delle leggi di Norimberga. Il rogo dei libri a Berlino; la nascita del primo campo di concentramento a Dachau; la notte dei lunghi coltelli; la notte dei cristalli; l'operazione T4.

L'inizio del conflitto – cause ed effetti. La strategia hitleriana. La formazione dei vari fronti, gli scontri principali e le ripercussioni sulle nazioni coinvolte. La resistenza francese ed inglese. Il caso italiano.

Lo sbarco in Normandia, la liberazione dei campi di concentramento e la caduta dei regimi totalitari. Il caso di Hannah Arendt nel processo ad Adolf Eichmann. Il secondo dopoguerra. La situazione nel contesto italiano e la divisione di Berlino. La Guerra Fredda, il conflitto nucleare, lo scontro tra i blocchi dal punto di vista economico, politico e ideologico.

Verifiche orali ed eventuali recuperi.

EDUCAZIONE CIVICA

Il 60° anniversario del disastro del Vajont

- Il contesto: il 'miracolo economico': luci e ombre: la speculazione edilizia, il rapporto tra politica e poteri economici, il ruolo della stampa - il problema energetico: la nascita dell'Eni - la Sade e il progetto della diga - la nazionalizzazione e la creazione dell'Enel.

- Visione film 'Vajont' di Enzo Martinelli 2001

- Uscita guidata sui luoghi del disastro – percorso sul coronamento della diga - visita sul corpo della frana e lungo il Sentiero del Bosco vecchio - visita al Centro visite di Erto e alla mostra "La catastrofe del Vajont – uno spazio della memoria".

- Approfondimenti a piccoli gruppi e presentazione alla classe:

Le responsabilità

Il tema del rispetto dell'ambiente e della tutela dei diritti dei cittadini nel territorio.

Gli interventi di Tina Merlin.

Le vicende del processo.

Le esperienze dei sopravvissuti

Il valore della memoria e le forme della sua custodia - la legge istitutiva della 'Giornata in ricordo della tragedia del Vajont' – riconoscimento Unesco carte processuali Vajont patrimonio umanità.

- Elaborazione scritta - modalità tipologia C: l'urgenza attuale della riflessione sul Vajont

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

L'intervento su Wegner dell'esperta storica Chiara Massari

- La biografia del soldato tedesco
- Luci e ombre del suo contributo nel primo e secondo conflitto mondiale – le fotografie che denunciano la disumanità del genocidio armeno; il richiamo in patria e la successiva presa di posizione nella situazione immediatamente precedente allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale.
- Lettura di un brano estratto dalla sua *Lettera a Hitler* e rispettiva riflessione della classe in merito alla diffusione di un'ideologia totalitaria all'interno del vivere quotidiano.

La politica linguistica del totalitarismo

- Approfondimenti a piccoli gruppi e presentazione alla classe:

Il lessico nazista. Le modalità di diffusione del pensiero unico e la propaganda di Goebbels.

Il mito della Grande Germania e l'esodo dei principali autori ebrei dalla nazione tedesca.

Verifica orale dell'argomento.

Mirano, 7.05.2024

Letture del programma in data: 7.05.2024

IL DOCENTE

Beata Oliveri

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Angela Bovo
Bovo Angela

Joelle Granzotto
Granzotto Joelle

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Inglese

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: TUR

Docente Giuliana Mantovan

LIBRI DI TESTO

English File Digital Gold B2, fourth edition, Christina Latham, Oxford University Press.

Alison Smith, **Explore**, Travel & Tourism, ed. Eli Publishing.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere in modo globale o analitico testi orali relativi soprattutto al settore specifico di indirizzo
- Sostenere conversazioni abbastanza scorrevoli, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione, principalmente su argomenti di carattere turistico
- Comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e turistico (articoli di giornale, pubblicità, documenti relativi al turismo)
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo turistico
- Produrre testi orali e scritti di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione sufficientemente corretti
- Usare la lingua straniera con una certa consapevolezza dei significati che essa trasmette, in base alla conoscenza della cultura della civiltà del paese straniero.
- Descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica, precisione lessicale, e correttezza formale

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato tra gli alunni.

CONTENUTI

Primo periodo

Grammar: future perfect/continuous; future time clauses; conditionals (1,2,3 and mixed) from **English File Digital Gold B2**.

From the book **Explore**, Travel & Tourism:

Writing pp.148-159: enquiries and replies, bookings and confirmations, changes and cancellations, presenting a company; writing a post, writing an essay (web material <https://learnenglishteens.britishcouncil.org/skills/writing/c1-writing/against-essay-about-online-communication>).

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Motivations and Destinations pp.98-112

Why people travel
Business tourism
Niche tourism
Adventure tourism
Weddings and honeymoons
Food tourism
Medical and wellness tourism
Niche tourism
The Roman city of Bath (listening)
The Scrovegni Chapel p.242
The Spas in the Venetian areas (Abano Terme/Montegrotto)
Music and screen tourism
Religious tourism
Types of customers (photocopy)
Unesco: tangible and intangible heritage sites
Unesco sites in the Veneto region (students' research)- Presentation
The Dolomites (Dolomieu and the dolomia).

Presenting a destination p.114
Jerusalem and its 4 quarters (notes);
Organisations for the promotion of tourism UNWO, Visit Britain, Enit, Visit the Usa, FAI pp. 20-21
Tours operators, travel agencies, online travel agencies, package holidays pp. 22-24
Communication and Cultural awareness p.37
Swot analysis p.46
Analysing data through graphs p.49

Explore Italy

Planning an Itinerary p.230
Geography pp.210-211
The political system of Italy p.211
Around Italy: coast, mountains p.220, lakes p.221
Cities of art: Venice and its symbols p. 226 + photocopies
The Sestieri,
The Gondola (features)
Main Feasts and festivals
Pietro Querini-The Lofoten Islands and the stockfish (cicchetti tour),
Historic Cafès: Harry's Bar
the Ghetto

Vlogging in Venice (students' group task).
Circular economy (photocopy and lecture)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Rome pp.222-225

The Ancient city, the Pantheon, Piazza Navona, Piazza di Spagna and around, Fountains, Villas and parks, The Vatican

Palazzo Venezia, The "Altare della Patria"

The Trevi fountain (material on the virtual class)

Free walking tour in Rome (Video)

Bernini's Rome pp.232

Via Veneto and "La Dolce Vita"-scene of the film in the Trevi fountain; fashion and marketing: il dolce vita.

"What the Dickens" visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese - riflessioni sull'epoca vittoriana.

Secondo periodo

Explore the British Isles pp.246-251

Geography of the British Islands: Location Climate, Landscape, Coast and Rivers.

Ireland, a British colony, the Troubles in Northern Ireland (notes).

The devolution of power to Scotland (Parliament), Wales (Assembly) and Northern Ireland (Assembly).

A brief history of the UK

Key moments in the 20th and 21st centuries

Around England pp.254-255

The UK political system pp. 350-351

The House of Commons and the House of Lords

The Government and the Prime Minister

Vera Brittain (photocopies)

London p.256-259

Westminster

The West End

The City

South of the River

South Kensington

Hidden Corners

Transport

Maps/material on the virtual class+ notes:

London's inner, outer and Royal boroughs, City Hall (new and old), Emirates cable car, O2 Arena

Trafalgar square: plinths, statue of Washington, National Gallery, Nelson's column

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

A tour of a London borough (personal must-see and must-do list)
Famous skyscrapers in London (Gherkin, Shard, Walkie Talkie (Sky garden))

A tour of the main Scottish Lochs: landscapes, culture, economy (material on the virtual class).

Around Scotland: Edinburgh pp.262-263

Gli argomenti svolti in Inglese nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione sono stati i seguenti:

The political system in the Usa pp.356-358

The Constitution and the Bill of Rights;

Legislative Branch; the President of the Usa, the impeachment,

Executive and Judicial branches; Us presidential elections

Nel mese di maggio la docente prevede di ultimare i seguenti argomenti:

-Around Wales: Cardiff.

-Choosing a job-career; looking for a job (recruitment websites in Italy and abroad)

-Eventuali approfondimenti degli argomenti già trattati.

COMPETENZE

Gli alunni hanno acquisito in modo diversificato le seguenti competenze:

- Promuovere un prodotto turistico
- Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico, artistico e culturale.
- Redigere un leaflet in cui vengono date informazioni su una città o regione
- Rispondere a quesiti riguardanti un'attrazione turistica.
- Chiedere e dare informazioni su popolari destinazioni turistiche
- Preparare itinerari turistici e tour
- Leggere e comprendere in modo analitico testi riguardanti il settore turistico

MODALITA' DI LAVORO

Il metodo è stato il più possibile basato sulla comunicazione. Partendo dall'analisi di testi o situazioni reali, gli alunni sono stati guidati ad attività di produzione autonoma sia scritta che orale tramite presentazioni, dialoghi, dibattiti.

STRUMENTI DI LAVORO

Come strumenti di lavoro sono stati usati il libro di testo, audio/video in classe e a casa, fotocopie, internet per la ricerca di informazioni, strumenti digitali diversi per la registrazione delle voci e la creazione di video, uso della classe virtuale.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

TIPOLOGIA E MODALITA' DI VERIFICA

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state effettuate due prove di verifica nel primo periodo, e due nel secondo periodo. Come prove sono state assegnate alcuni esercizi di grammatica e domande aperte di produzione su un argomento di tipo turistico nonché la produzione di un vlog.

Si è tenuto conto della correttezza formale e lessicale, conoscenza dei contenuti, capacità di sintesi e di rielaborazione con particolare rilievo alla coerenza e coesione del discorso nonché al rispetto delle varie tipologie testuali della lingua del turismo.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità orali, sono state fatte una verifica formale nel primo periodo, e se ne faranno due nel secondo periodo. La valutazione è avvenuta e avverrà tramite presentazione di varie destinazioni turistiche e itinerari, anche tramite ricerche personali, ed esposizione di quanto studiato in classe.

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto e si terrà conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza nell'uso della lingua (correttezza morfo-sintattica, lessico, pronuncia) e dell'efficacia argomentativa. Si è comunque sempre privilegiato l'aspetto comunicativo verbale e non verbale (postura, cinestesica, prossemica), rispetto all'accuratezza propriamente formale.

Mirano, 3 maggio 2024

Lettura del programma in data: 3 maggio 2024

IL DOCENTE

Giuliana Mantovan

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Angela Bovo



Joelle Granzotto



	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: SPAGNOLO
(seconda lingua)

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: TUR

Docente DANIELA ORGANO

LIBRI DI TESTO

Laura PIEROZZI, *¡BUEN VIAJE! Curso de Español para el turismo*, terza edizione
Volume unico con CD audio, Zanichelli, 2017

Ramos, Santos, Santos, *TODO EL MUNDO habla español 2*, De Agostini

Per quanto riguarda notizie e dati, si è integrato il testo con fotocopie, documenti di varia natura tratti da fascicoli o libri specifici, guide, materiale autentico, Internet, video di città spagnole.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi di acquisizione di conoscenze e competenze sono stati raggiunti, seppur a livelli differenziati, approfondendo strutture linguistiche (grammaticali e sintattiche) anche attraverso il confronto tra italiano e spagnolo che permette di evidenziare analogie e differenze fra le due lingue, ampliando la conoscenza del lessico specifico della corrispondenza, acquisendo i mezzi linguistici specialistici per stendere descrizioni per la pubblicizzazione di località turistiche e strutture ricettive.

COMPETENZE

Strettamente collegate agli obiettivi di conoscenza sono le competenze che permettono di usare la lingua come strumento di comunicazione.

Obiettivo principale perseguito è stato il miglioramento della competenza comunicativa orale e scritta da parte degli studenti, comprendente la comprensione di spiegazioni dell'insegnante in lingua spagnola, del testo scolastico, di materiali scritti e la produzione orale (risposte a quesiti e relazione su argomenti studiati) e scritta (approfondimenti e descrizioni di luoghi, commenti, comprensione di testi).

Nel complesso la classe, anche se a livelli differenziati, sa:

- Comprendere messaggi orali e scritti cogliendone le informazioni essenziali;
- Esprimere oralmente le proprie esperienze con discreta padronanza di funzioni, lessico, struttura;
- Relazionare su argomenti noti studiati durante l'anno;
- Comprendere varie tipologie di testi scritti, in particolare di carattere informativo- descrittivo relativi all'ambito turistico, attualità;
- Produrre testi scritti (descrizioni, relazioni) con accettabile padronanza linguistica.

MODALITA DI LAVORO

Si è operato prevalentemente cercando di coinvolgere operativamente gli alunni in ogni fase del processo di apprendimento, tramite lezioni dialogate, lettura, ascolto, analisi e sintesi dei documenti e dei testi di riferimento, ricerche dati o materiale informativo, stimolando osservazioni, riflessioni, approfondimenti e guidando gli alunni a operare confronti a partire dalle conoscenze acquisite.

Si è cercato in particolare di far acquisire agli alunni una sempre maggiore sicurezza e correttezza nell'espressione orale e scritta.

Alcuni argomenti sono stati approfonditi dagli alunni in lavori individuali, per esercitare una modalità operativa che favorisse la ricerca e potenziasse le capacità di rielaborazione personale e di esposizione.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro sono stati: libri di testo, audiovisivi, documenti multimediali, fotocopie, documenti autentici, siti web e materiale online per approfondire gli argomenti trattati.

TIPOLOGIE E MODALITA DI VERIFICA

La verifica è avvenuta tramite prove scritte, questionari a risposta aperta, comprensione di testi, interrogazioni orali e relazioni su argomenti approfonditi in classe, con lo scopo di esercitare e valutare le capacità, l'adeguatezza, la correttezza espressiva, unite ad una certa autonomia espositiva.

Ogni fase di lavoro è stata comunque spunto per una verifica in itinere e per un potenziamento delle competenze espressive sia all'orale che allo scritto.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

E' stato svolto, soprattutto nel primo periodo dell'anno scolastico, un lavoro di ripasso, approfondimento e potenziamento della lingua attraverso esercizi grammaticali, sintassi, lessico.

PRIMO PERIODO

Settembre/ Ottobre

- U. 1 "Un hotel con incanto" : presentar y describir un hotel; habitaciones, instalaciones y servicios de un hotel, regimenes, precios y reservas pagg.16-22 , "Dar información de un hotel por teléfono " pag.24-5 ; "Reservar una habitación" pag.26; (8 ore)
- U.1 Los alojamientos turísticos, los alojamientos estatales, Paradores y Albergues pagg. 32-35.

Gli studenti hanno presentato lavori individuali su Paradores e Rutas de Paradores che sono stati oggetto di verifica orale comportando diverse ore di lezione.

Video "Parador de los Reyes catòlicos" e fotocopia ; (8 ore)

- U. 7 "El turismo en España" algunas tipologias turísticas, turismo solidario, folclórico, etnográfico, ecoturismo pag.127 (2 ore); "Una gran potencia turística" Pag. 129-30; VIDEO in Classroom

VERIFICA SCRITTA: frasi di traduzione su funzioni comunicative relative alla U.1.

Novembre

- U. 8 "Las directrices del ámbito turístico": Organización mundial del Turismo, Código ético mundial para el turismo pag. 144-5. Video (Classroom) e fotocopia: Benidorm : ciudad sostenible, inclusiva e inteligente. Fotocopia "El turista y viajero responsable" (4 ore)

VERIFICA ORALE

Dicembre

- U.9 " Presentar una ciudad o un pueblo" pag.150

- U.10 " Presentar una zona turística" pag.168 ; "Organizar circuitos" pag. 164; Rincones por descubrir, Italia meridional; "Lagos del norte de Italia "pag.165 (5 ore);

VERIFICA SCRITTA: comprensione di un testo : "SPA contra Balneario"

Gennaio

- U.14 "El centro de Espana" : MADRID:Turismo cultural, pagg.224-7 , " El triángulo del arte pag. 228 ;

Video e trascrizione in Classroom: "Rincones turísticos de Madrid" (8 ore);

Fotocopia "Trenes turísticos" : El tren de la Fresa, El tren de Cervantes, El tren

Transcantábrico (2 ore);

La classe ha partecipato allo spettacolo teatrale in lingua "PICASSO": in Classroom "Picasso Dossier pedagogico".

VERIFICA ORALE

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

SECONDO PERIODO

Febbraio

- U. 7 "la Organización Turística" : productos y servicios turísticos; las empresas turísticas pag.131 (4 ore);
 - U. 9 "Los profesionales del turismo y hostelería: la figura del guía turístico y acompañante" + Video " Un día con la guía" pag. 158-9 (3 ore);
 - U. 11 "El tripulante de cabina de pasajeros" pag. 190 (2 ore);
- VERIFICA SCRITTA: comprensione di un testo "El turismo echa mano del selfie para promocionarse";

Marzo

- U. 2 "Estimado señor Sanz", la Carta Comercial pag.36-38 lessico e funzioni (3 ore);
 - U. 11 "El candidato ideal": Ofertas de trabajo pag.176, 178 (2 ore);
- Escribir un Curriculum Vitae pag. 180 (2 ore);
"La entrevista de trabajo" e video pag.183 (2 ore) ;

VERIFICA ORALE

Aprile

La classe ha visitato luoghi significativi di Venezia con guida in lingua spagnola
" CALLEJEANDO por Venecia"

- U.9 "Venecia, la ciudad monumento" pag.146-7
- U.15 "El este de España" : BARCELONA, Una vuelta por la capital catalana, VIDEO (2 ore)

VERIFICA SCRITTA domande aperte su Alojamientos turísticos y Madrid.

Maggio

A completamento del programma si svolgeranno i seguenti argomenti.

El Modernismo catalán (1 ora);

"La manzana de la discordia y el Cuadrado de Oro" Fotocopia (1ora).

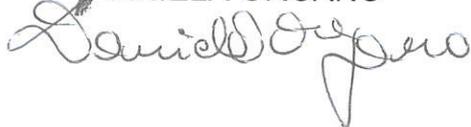
- HISTORIA :El siglo XX y la Guerra Civil; El Franquismo y la Transición pag. 197-8; España hoy Fotocopia (2 ore); Guernica, 26 de abril de 1937 (fotocopia), "¿Por qué España no tiene un museo de la dictadura, la resistencia y la libertad?" (fotocopia) ; "Las mujeres durante la Guerra Cvil" (fotocopia); "No pasarán" (fotocopia) VIDEO "El franquismo"

Ripasso e VERIFICA ORALE su tutto il programma svolto.

Mirano, 03 maggio 2024

FIRMA DELLA DOCENTE

DANIELA ORGANO



FIRMA DEGLI STUDENTI

Boris Angeles

Cronzotto Joelle

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023/24

Disciplina: FRANCESE

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: TUR

Docente : Paola Marafatto

LIBRI DI TESTO

Per trattare i diversi argomenti sono stati usati materiali forniti dall'insegnante e il testo in adozione :

Parodi – Vallacco, Nouveaux carnets de voyages, Juvenilia scuola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del triennio gli alunni hanno acquisito una certa autonomia nell' uso della lingua francese ed una competenza comunicativo-relazionale che permette loro di :

- Comprendere le idee principali ed i particolari significativi di testi orali, su una varietà di argomenti professionali
- Esprimersi con buona comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e/o attinenti al proprio ambito professionale
- Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite, soprattutto per quanto attiene alla microlingua
- Produrre in modo comprensibile e sufficientemente corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico
- Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà francese.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

CONOSCENZE

Settembre / Ottobre

I principali stili architettonici e le modalità di presentazione di un monumento pp.334-339

Novembre

Parigi : storia, struttura urbana, principali monumenti e luoghi d' interesse pp.274-284

Le château de Versailles p.285

Dicembre

Prosecuzione studio su Parigi ; al termine della macrounità sono state svolte verifiche orali .

Panorama di storia francese tra Ottocento e Novecento : la Belle époque, l’Affaire Dreyfus, i due conflitti mondiali, les Trente Glorieuses, la Guerre d’ Algérie (fotocopie fornite dall’insegnante)

Gennaio

Riflessioni sul tema : L’antisémitisme en France (visione del film **La Rafle** e fotocopie fornite dall’insegnante)

Venezia : struttura urbana,cenni storici, le manifestazioni, i principali tesori artistici di ogni sestiere, il circuito delle isole (Murano, Burano e Torcello), il Lido e Cavallino-Treporti (fotocopie fornite dall’insegnante e video didattici in lingua)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Febbraio / Marzo

Prosecuzione e conclusione macrounità didattica su Venezia

La Riviera del Brenta ed il territorio del Graticolato romano della provincia di Venezia.

Il Veneto : aspetto geografico, cenni storici, offerta turistica (fotocopie fornite dall'insegnante)

Aprile

Le principali città d' arte del Veneto : Padova, Treviso, Vicenza e Verona e le diverse attrattive turistiche delle relative province . (fotocopie fornite dall'insegnante).

I diversi tipi di turismo che si possono praticare nella nostra regione.

Maggio - Giugno

In questo ultimo periodo dell'anno scolastico saranno effettuati approfondimenti, revisioni e verifiche del programma svolto.

A conclusione del loro corso di studi, gli alunni dovrebbero :

- Saper comunicare via telefono, lettera, fax e e-mail (programma Quarto anno)
- Saper elaborare un itinerario in modo preciso ed efficace (programma Quarto anno)
- Saper utilizzare ed elaborare informazioni su mezzi di trasporto, orari, tariffe, programmando percorsi, tempi e costi
- Saper presentare un museo, un monumento ed altri luoghi significativi di un percorso turistico
- Saper presentare una città
- Saper presentare una regione
- Saper individuare in un testo scritto di varia tipologia gli elementi significativi
- Saper utilizzare adeguatamente la micro lingua turistica
- Saper relazionare allo scritto e all' orale su un brano di civiltà/attualità
- Saper relazionare su argomenti trattati in classe sia allo scritto che all' orale

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Saper esprimere un commento, un' opinione
- Saper sintetizzare un brano letto
- Saper riassumere un brano letto od ascoltato
- Saper operare all' interno di un gruppo
- Saper approfondire tramite una ricerca un argomento dato
- Saper utilizzare in modo autonomo e funzionale le conoscenze acquisite

Tali competenze sono state mediamente acquisite dalla classe benché alcuni alunni presentino ancora , notevoli incertezze espressive soprattutto nell' espressione orale.

- **le modalità di lavoro**

Pur non trascurando i momenti di lezione frontale, durante le ore di lezione si è sempre cercato di coinvolgere attivamente gli alunni , attraverso lezioni partecipate, analisi e sintesi di testi e documenti , favorendo osservazioni e riflessioni. Essi sono stati sollecitati ad operare confronti a partire da quanto appreso ed a operare collegamenti, laddove possibile, con discipline diverse, al fine di promuovere la loro capacità di rielaborazione autonoma.

- **gli strumenti di lavoro**

Per lo svolgimento delle lezioni , sono stati usati : i libri di testo in adozione, audiovisivi e materiale fornito dall' insegnante.

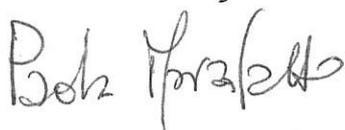
- **le tipologie e le modalità di verifica**

Le verifiche sono state scritte (produzione su traccia inerente al testo esaminato, traduzione di testi a carattere professionalizzante e quesiti aperti su argomenti esaminati in classe) ed orali , tutte finalizzate a testare la correttezza e l' efficacia espressiva in lingua francese. In ogni momento dell' anno scolastico , si è comunque proceduto a verifiche in itinere al fine di potenziare le abilità linguistiche degli alunni, sia allo scritto che all' orale.

Mirano, 03 / 05 / 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Paola Marafatto



FIRMA DEGLI STUDENTI

Giada Cecato Alice Gubotto

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: TEDESCO

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V sez. A indirizzo: TURISTICO**

Docente: Alessia Broccardo

LIBRI DI TESTO

- G. Motta, *Grammatik Direkt Neu*, vol. unico, Loescher ed.
- G. Motta, *DAS 2*, Loescher ed.
- T. Pierucci – A. Fazi, *Reiselust*, vol. unico, Loescher ed.
- dispense dell'insegnante ed estratti in fotocopia da pubblicazioni diverse

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho conosciuto e accompagnato gli studenti di tedesco della classe 5ATUR in quest'ultimo anno scolastico, ad eccezione di sette alunni provenienti da un diverso gruppo-lingua, da me seguito nei due anni precedenti. La classe fin da subito presentava livelli molto diversificati di competenza linguistica. Nonostante sia stato fornito agli studenti più bisognosi un corso di potenziamento di 10 ore extracurricolari, non è stato possibile recuperare molte delle strutture morfosintattiche e lessicali previste per poter affrontare stabilmente e interamente il programma di microlingua.

Esso risulta infatti parzialmente ridotto, se confrontato con il programma standard normalmente previsto per una quinta classe di questo indirizzo di studi.

La partecipazione in classe e l'impegno nello studio domestico sono stati discontinui da parte di un discreto numero di alunni. Alcuni alunni hanno conseguito una discreta competenza comunicativa, sia nell'ambito della produzione orale che scritta, ampliandola via via ed arricchendo il proprio patrimonio lessicale in relazione ad argomenti generali e specifici di carattere tecnico-turistico. Altri alunni, tuttavia, presentano risultati linguistici appena sufficienti, manifestando ancora oggi lacune linguistiche e ridotte capacità espressive, a livello scritto e orale.

Al termine del primo semestre tre alunni hanno maturato un debito formativo.

Il clima relazionale è stato sereno e aperto al confronto.

CONTENUTI

Nel primo semestre si sono recuperate le parti del programma di lingua e di microlingua turistica non svolte nel precedente anno di corso; nel secondo semestre le tematiche sono state più aderenti ad una trattazione orale.

Si sono adottate modalità di lezione frontale, lavoro individuale e a coppie.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

La valutazione della competenza comunicativa a livello scritto è stata operata sulla base dei seguenti criteri: aderenza alla traccia, completezza, appropriatezza e ricchezza lessicale, correttezza morfosintattica, ortografica e di punteggiatura. La valutazione della competenza orale, invece, ha considerato i seguenti criteri: capacità di interazione, conoscenza dei contenuti, completezza, forza pragmatica, appropriatezza e ricchezza lessicale, correttezza morfosintattica, pronuncia e intonazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso e approfondimento di numerose strutture grammaticali, in particolare: la costruzione della frase (positiva, negativa; l'inversione); il pronome "man"; la coniugazione dei verbi separabili e inseparabili; la secondaria con DASS e WEIL; le preposizioni con AKK e DAT; l'uso di preposizioni e articoli nei complementi di luogo; il Perfekt; la negazione con NICHT, KEIN, nein, ja, doch; la declinazione dell'aggettivo; il caso genitivo; il futuro; cenni sul passivo; i pronomi relativi; accenni alla costruzione attributiva; le frasi infinitive con "zu" e senza "zu"; le frasi finali con "um... zu" e "damit"; infinitive con "ohne / statt ... zu"; le proposizioni secondarie dichiarative, temporali, condizionali (il Konjunktiv II e il periodo ipotetico); le interrogative indirette e le secondarie dubitative con OB; il preterito; gli aggettivi numerali, la data; preposizioni VOR, NACH, WÄHREND, e relativi avverbi.

Microlingua

Dal libro Reiselust

Kapitel 1: „Das Hotel“

Lektion 1: „Wie sieht ein Hotel aus?“

Lektion 2: „Hotels verschiedener Art“

Kapitel 3: „Ferien auf dem Land in Italien“

Lektion 1: „Was ist ein Agriturismo?“

Lektion 3: „Korrespondenz brauchen wir immer noch“ (Anfrage und Angebot)

Kapitel 4: „Feriendorf: Urlaub für Alt und Jung“

Lektion 3: „Fokus auf die Korrespondenz“ (Gegenangebot, Reservierung, Reservierungsbestätigung)

Kapitel 5: „Urlaubsländer Österreich und die Schweiz“

Lektion 2: „Winterurlaub“

Lektion 3: „Stornieren – Auschecken“ (Annullierung der Reservierung; Bestätigung der Annullierung)

Kapitel 7: „Rund um das Reisen“ *

die Beschwerde (scritta e orale), con collegato ripasso del passivo.*

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Dal testo di microlingua sono state svolte anche le seguenti attività di "Fokus auf die Grammatik", con lessico relativo all'ambito turistico:

- La costruzione della frase principale e la regola dell'inversione
- L'uso del pronome "man"
- I verbi separabili
- L'aggettivo predicativo e attributivo e la relativa declinazione
- I verbi di posizione
- Le preposizioni con dativo e accusativo
- Il Perfekt e l'uso degli ausiliari
- L'uso di preposizioni e articoli nei complementi di luogo
- Le frasi secondarie con DASS e WEIL
- Le frasi infinitive con STATT... ZU, OHNE... ZU, UM... ZU + infinito
- Le frasi finali con DAMIT
- Le frasi interrogative indirette

Kunst – und Kulturstädte:

"Wien: Geschichte, Sehenswürdigkeiten, kulinarische Traditionen, die Sachertorte, das Café, Mozarts Biografie; Sissis Biografie" (dispense in fotocopia)

„Venedig“ (Anreise und Verkehrsmittel, Geschichte, der Markusplatz und die wichtigsten Sehenswürdigkeiten, die Sestieri und die Procuratie, die Inseln der Lagune, in fotocopia) *

Voraussetzungen für einen Stadtführer

Die Pauschalreisen (in fotocopia) (*)

Das B&B (in fotocopia) (*)

Die Jugendherberge (in fotocopia) (*)

I contenuti contrassegnati da asterisco (*) verranno trattati successivamente alla data odierna.

Mirano, 03/05/2024

Lettura del programma in data: 03/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Alessia Broccardo

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Angela Bovo

Joelle Granzotto

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: ARTE E TERRITORIO

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: TUR

Docente R. PASQUALETTI

LIBRO DI TESTO

Libro di testo: G. Nifosì, *L'arte allo specchio*, Ed. Laterza, vol.3.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **Obiettivi disciplinari in termini di competenze, conoscenze e abilità**

Conoscenze raggiunte:

- Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea.
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di pittura, scultura e arti applicate dal Settecento al Novecento.
- Risorse del territorio e beni culturali di interesse a livello locale, nazionale e internazionale.
- Principali musei nel mondo, museo e patrimonio museale.

Punti per ragioni di tempo non trattati rispetto alla programmazione iniziale:

- Sistemi urbani, spazi urbani, architettura e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea.
- Siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

Abilità raggiunte:

- Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.
- Individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale.

Punti per ragioni di tempo non trattati rispetto alla programmazione iniziale:

- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale nei diversi continenti extraeuropei.
- Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
- Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali.

Competenze (solo in parte) raggiunte:

Saper leggere con padronanza (analitica e lessicale) le espressioni artistiche considerate e comprenderne il valore storico, culturale ed estetico nell'ottica storico-artistica. Cogliere gli eventuali rapporti tra passato e presente. Comprendere il valore dell'opera d'arte in termini di rispetto e tutela del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse forme.

CONTENUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

Contenuti	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo; J.L. David: “Il Giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”; A. Canova: “Amore e Psiche”, “Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria”. Stile Impero (cenni). • Romanticismo; T. Géricault: “Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia”, “La zattera della Medusa”; E. Delacroix: “La barca di Dante”, “La Libertà che guida il popolo”. • Paesaggio romantico: excursus. • Scuola di Barbizon (aspetti caratterizzanti come premessa al Realismo francese). 	settembre-novembre
<ul style="list-style-type: none"> • Realismo francese: G. Courbet: “Gli spaccapietre”, “Un funerale a Ornans”. • Macchiaioli; G. Fattori: “Campo italiano alla battaglia di Magenta”; “La rotonda di Palmieri”. • Tra Realismo e Impressionismo: E. Manet: “Colazione sull’erba”, “Olympia”. • Impressionismo: C. Monet: “Impressione al sol levante”, “Cattedrale di Rouen” (serie), “Lo stagno delle ninfee”; P.A. Renoir: “Moulin de la Galette”, E. Degas: “La lezione di ballo”; “Assenzio” (cenni). 	novembre-gennaio

<ul style="list-style-type: none"> • Tendenze postimpressioniste Il Puntinismo; G. Seurat: “Un bagno a Asnières”; “Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte”. - P. Cézanne: “Casa dell’impiccato”, “I giocatori di carte”. - P. Gauguin: “Il Cristo giallo”. <p>Simbolismo francese (cenni).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La figura di William Morris e l’Arts and Crafts (contestualizzazione, intenzioni artistiche, aspetti iconografici generali). • Art Nouveau e declinazioni europee (caratteri generali). • Secessione viennese: Palazzo della Secessione (J. M. Olbrich; G. Klimt); G: Klimt: “Giuditta I”, “Il bacio”. • Espressionismo: caratteri generali. Die Brucke; I Fauves (cenni). <p>Espressionismo austriaco: O. Kokoschka: “Tigerlowe”; E. Schiele: “Gli amanti”, “La Morte e la fanciulla”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Van Gogh: “I Mangiatori di patate”, “Notte stellata”; “Campo di grano con corvi”. 	febbraio- aprile
<p>ARGOMENTI DA TRATTARE AL 24/04/2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Munch: “Fanciulla malata”, “Sera nel corso Karl Johann”; “Il grido”. • Cubismo; P. Picasso: cenni ai Periodi Blu e Rosa; “Les demoiselles d’Avignon”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Natura morta con sedia impagliata” (Cubismo semplice, analitico e sintetico). • Picasso oltre il Cubismo: “I tre musicisti”; “Guernica”. • Futurismo. 	aprile- giugno

MODALITA' DI LAVORO

Lezioni frontali e/o partecipate (rare) all’occorrenza basate anche su strategie di carattere ripetitivo, deduttivo e induttivo.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, Materiale bibliografico dell'insegnante; PC/ Lim.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state somministrate/da somministrare come segue:

- Almeno 1 prova orale per entrambi i periodi;
- 1 prova scritta per periodo: verifica a risposte chiuse o semistrutturata.

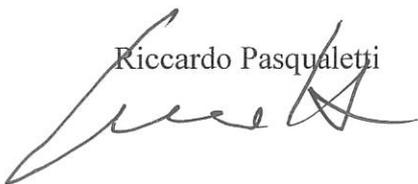
La prova per il recupero debito del Primo Periodo è stata scritta.

Mirano, 24/04/2024

Lettura del programma in data 24/04/2024

IL DOCENTE

Riccardo Pasqualetti



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Grizzotto Jelle

Anna Joci

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: geografia turistica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V sez. A indirizzo: turistico

Docente Massimiliano Amato

LIBRI DI TESTO

I paesaggi del turismo – Paesi extraeuropei, Edizione Zanichelli, Autori: Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico gli studenti sono in grado di: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

CONTENUTI

SEZIONE I: LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO

1. La costruzione dell'immagine turistica. 2h
2. Il turismo modifica i luoghi e le culture. 2h

SEZIONE II: LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO

1. Il ruolo del turismo nell'economia mondiale. 2h
2. Turismo e sostenibilità ambientale. 3h

SEZIONE III: I PAESI EXTRAEUROPEI

1. Territorio, geografia umana e patrimonio turistico americani. 12h
2. Territorio, geografia umana e patrimonio turistico asiatici. 5h
3. Territorio, geografia umana e patrimonio turistico di Oceania e Antartide. 2h

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Entro la fine dell'anno si prevede di svolgere il seguente argomento relativo alla sezione III: territorio, geografia umana e patrimonio artistico africani.

Svolgimento attività didattica: lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, supporti informatici e audiovisivi, utilizzo del libro di testo, prove scritte e orali.

Mirano, 07.05.2024

Lettura del programma in data: 07.05.2024

IL DOCENTE

MASSIMILIANO AMATO

Massimiliano Amato

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Angela Bovo
BOVO ANGELA

Joelle Granzotto
GRANZOTTO JOELLE

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Discipline turistiche aziendali

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: Turistico

Docente Squillaci Vincenza

LIBRI DI TESTO

Libro di testo utilizzato: discipline turistiche DTA Filomena Cammisa—Paolo Matrisciano
Editore: Scuola e azienda

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto , in generale, gli obiettivi previsti nel piano di lavoro iniziale e il livello di apprendimento e profitto si attesta ai livelli della sufficienza . Qualche allievo ha raggiunto un livello discreto/buono. Gli obiettivi raggiunti riguardano: Prodotti turistici; - Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi; - Struttura e funzioni del business plan; - Reporting e analisi degli scostamenti; - Struttura del piano di marketing; Abilità: - Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche; - Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati; - Redigere un piano di lavoro (business plan) nelle sue componenti: marketing plan, piano organizzativo e budget. Saper effettuare semplici analisi di scostamenti. - Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio. - Essere in grado di costruire un pacchetto turistico (viaggio / soggiorno), determinandone il costo, calcolando il margine di utile per l'operatore e fissando il prezzo di vendita a catalogo. Formulare ipotesi di partenza e individuare i servizi da inserire. Essere capaci di differenziare i prezzi in funzione dell'andamento del mercato (es. stagionalità). Si è data importanza alla rielaborazione dei contenuti cogliendo gli opportuni collegamenti e all'apprendimento di un linguaggio tecnico specifico adeguato ed alla correttezza nella terminologia settoriale.

CONTENUTI

In questo paragrafo, oltre ai contenuti, eventualmente esplicitati in termini di conoscenze e competenze, devono essere riportati:

- le modalità di lavoro,
- gli strumenti e gli spazi di lavoro,
- i tempi di svolgimento dei singoli argomenti,
- le tipologie e le modalità di verifica.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

IL BUSINESS PLAN

Lo sviluppo della business idea.

- Caratteristiche del business plan.
- Gli elementi del business plan.
- L'analisi di mercato.
- L'analisi tecnica e tecnologica.
- Il preventivo finanziario.
- Le previsioni di vendita.
- Il preventivo economico.

Tempo di svolgimento: 10 ore

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE

Il processo decisionale.

- Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica.
- Gli obiettivi strategici dell'impresa.
- Le strategie e le tattiche.
- L'analisi dell'ambiente esterno
- Le matrici di Porter.
- Le caratteristiche della programmazione operativa.
- Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione.
- La qualità nelle imprese turistiche.
- I principali indici di efficienza ed efficacia.

Tempo di svolgimento: 10 ore

LA CONTABILITÀ DEI COSTI

- La classificazione dei costi e dei ricavi.
- La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili.
- Il costo totale e il costo medio unitario.
- La differenza tra costo unitario fisso e variabile.
- Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti.
- Il metodo del full costing.
- Le configurazioni di costo nelle imprese turistiche.
- La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche.
- Il direct costing.
- Il break-even point.
- Il revenue mangement.

Tempo di svolgimento: 13 ore

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

IL BUDGET

Funzione ed elaborazione del budget.

- I costi standard.
- Il budget degli investimenti e dei finanziamenti.
- Il budget economico generale.
- I budget di settore dei Tour operator.
- Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive.
- Il budget dei costi operativi non distribuiti.
- Il controllo di budget.
- L'analisi degli scostamenti globali ed elementari (cenni)

Tempo di svolgimento: 15 ore

LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI E DEGLI EVENTI

La normativa europea sui viaggi organizzati.

- La programmazione dei viaggi.
- Il marketing mix del prodotto viaggio. Elaborazione di un pacchetto turistico con prezzi in base alla stagionalità. Le figure professionali del turismo
- Gli elementi di un catalogo.
- La comparazione tra cataloghi.
- I prodotti turistici italiani: il prodotto incoming italiano
- I viaggi incentive e gli educational.
- L'evento.
- La pianificazione di un evento.

Tempo di svolgimento: 10 ore

IL MARKETING TERRITORIALE

I compiti della Pubblica Amministrazione nella gestione e promozione di un territorio.

- Il marketing turistico pubblico e integrato.
- Il marketing della destinazione turistica. L'analisi dei flussi turistici
- Il benchmarking.
- Il piano di marketing strategico turistico.
- Gli eventi come elementi di sviluppo territoriale.

Tempo di svolgimento: 14 ore

PROGRAMMAZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL 15 MAGGIO

LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA

- Caratteristiche della comunicazione di impresa.
- Progettazione e stesura del piano di comunicazione
- Gli attuali strumenti di comunicazione.
- Il comunicato stampa.
- La brochure aziendale.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

MODALITA' DI LAVORO: Lezione frontale—lavori di gruppo-supporti informatici-analisi di testi

STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO: libri di testo—grafici e tabelle—fotocopie prodotte dall'insegnante--laboratorio

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 6 ore

TIPOLOGIE E MODALITA DI VERIFICA: due prove scritte e due orali e simulazione di seconda prova dell'Esame di Stato

A partire dal mese di febbraio e fino alla fine dell'anno scolastico, alcune ore di lezione sono state utilizzate per svolgere esercitazioni afferenti alle tracce dell'Esame di Stato degli anni precedenti ed è stato effettuato, inoltre, un corso di potenziamento nel mese di maggio come ulteriore lavoro di supporto per favorire il buon andamento della classe.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA (6 ore)

IL TURISMO RESPONSABILE, IL TURISMO SOSTENIBILE E L'ECOTURISMO

Modalità di svolgimento

- lezione frontale
- cooperative e-learning
- ricerca su siti web

Modalità di verifica:

interrogazione/discussione sui contenuti studiati

Mirano, 02/05/2024

Letto e approvato dagli studenti

IL DOCENTE

Squillaci Vincenza



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Bovo Angela

Granzotto Joelle



MVAL
15 I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia
Modulistica valutazione:
PROGRAMMA DISCIPLINARE
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Revisione: 1
Data: 15/11/2013
DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Docente : ZAVALLONI MARIAGIORGIA Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe 5 A TUR**

LIBRO DI TESTO

Titolo: "Corpo Libero"
Autori: Fiorini – Coretti – Bocchi
Edizioni: Marietti Scuola

Agli studenti esonerati dalla parte pratica della disciplina sono stati assegnati argomenti inerenti ai temi trattati da approfondire nel testo o in autonomia, attività di collaborazione nella gestione delle lezioni, attività di arbitraggio. Le verifiche sono state svolte coerentemente con i percorsi e le attività sopra descritte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno maturato nel corso dell'anno una buona consapevolezza delle proprie attitudini nelle attività motorie e sportive, riconoscendo le diverse caratteristiche personali ed imparando ad applicarle nel modo più consono, al fine di rendere il gesto tecnico il più efficace possibile. La classe, inoltre, ha dimostrato di saper collaborare e mettere a disposizione le proprie capacità per la realizzazione di un obiettivo condiviso. Gli alunni sanno quindi eseguire, seppure con livelli di padronanza differenti, i fondamentali individuali e di squadra nei giochi e negli sport praticati, oltre alle loro regole e quindi al rispetto di esse. Infine, hanno imparato a riconoscere l'importanza dell'attività fisica dal punto di vista sanitario e sociale.

Area di competenza: MOVIMENTO 1 (capacità coord e condiz.)

1) Contenuti: attivazione degli apparati cardio-circolatorio, muscolare, articolare e dei processi di attenzione e vigilanza.

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo d'atletica.

Strumenti: pavimento palestra, palloni, peso corporeo, funicelle, palline da tennis

Tipologia verifiche: nessuna.

Contenuti: esercizi e/o attività di forza (es. di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli/grandi attrezzi), resistenza (modalità di esecuzione di corsa lenta uniforme e/o a velocità variabile) e mobilità articolare (es. di *stretching*).

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo atletica.

Strumenti: pavimento, peso corporeo, strutture alla parete (scala orizzontale), plyo box

Tipologia verifiche: osservazione impegno, lancio palla medica.

2) Contenuti: sviluppo della resistenza

Modulistica valutazione:
PROGRAMMA DISCIPLINARE
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Revisione: 1

Data: 15/11/2013

DS: originale firmato

Tempi: n. 4 lezioni

Spazi: campo sportivo di atletica, palestra

Strumenti: cronometro, tappeti, piccoli attrezzi per circuito di resistenza, impianto amplificazione per metodo Tabata

Tipologia verifiche: prova pratica di resistenza.

Area di competenza: MOVIMENTO 2 (ritmo)

Contenuti: passi base con o senza utilizzo degli Step

Tempi: n. 3 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: impianto amplificazione, step.

Tipologia verifiche: osservazione impegno e valutazione per gruppi sulla combinazione passi base.

Area di competenza: MOVIMENTO 3 (aspetti fisiologici e metodologici dell'allenamento)

Contenuti: elementi di fisiologia e metodologia dell'allenamento proposti verbalmente nel corso delle lezioni

Tempi: ogni lezione

Spazi: palestra, campo sportivo, palestra arrampicata

Strumenti: momenti di lezione frontale o partecipata

Tipologia verifica: nessuna

Area di competenza: GIOCO SPORT 1 (elementi tecnici)

GIOCO SPORT 2 (strategie di gioco)

GIOCO SPORT 3 (regolamenti, arbitraggi)

Per ciascuno degli sport sotto indicati sono stati presentati: elementi tecnici specifici, ricerca e utilizzo di semplici strategie di gioco, acquisizione delle principali regole e arbitraggio affidato agli studenti.

1) Contenuti: giochi propedeutici al tennis (go-back, palla tamburello)

Tempi: n. 2 lezioni tennis

Spazi: palestra

Strumenti: racchette, palline

Tipologia verifica: nessuna

2) Contenuti: badminton

Tempi: n. 2 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: racchette, volani, impianto reti

Tipologia verifica: torneo doppio

3) Contenuti: beach volley

Tempi: 2 lezioni

Spazi: campi esterni da beach volley

Strumenti: palloni, fischietto, segnapunti

MVAL
15 I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

Modulistica valutazione:
PROGRAMMA DISCIPLINARE
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Revisione: 1

Data: 15/11/2013

DS: originale firmato

Tipologia verifica: tornei interclasse, osservazione strategie di gioco, eventuale valutazione della pratica arbitrale

4) Contenuti: arrampicata sportiva con esperti esterni

Tempi: 2 lezioni

Spazi: palestra di arrampicata c/o Gam Climbing Mirano

Strumenti: boulder, parete arrampicata, attrezzatura per arrampicare in sicurezza

Tipologia verifica: osservazione impegno e tecnica arrampicata

Area di competenza: **SALUTE E BENESSERE 3 (stili di vita attivi)**

1) Contenuti: Training autogeno

Tempi: parte finale di 1-2 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: tappetini, conduzione vocale del rilassamento

Tipologia di verifica: nessuna

2) Contenuti: movimento in ambiente naturale

Tempi: 2-3 lezioni

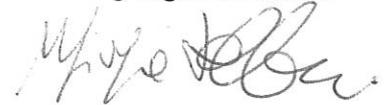
Spazi: piste ciclabili e spazi verdi nelle vicinanze dell'Istituto

Strumenti: bastoncini Nordic-Walking, oppure tappetini, tracce audio e piccolo amplificatore

Tipologia di verifica: valutazione tramite osservazione tecnica di base del Nordic Walking

Mirano, 03 maggio 2024

Docente
Mariagiorgia Zavalloni



Letture programma svolto in data 23/04/2024

Rappresentanti degli studenti:

Giuanzotto Joello

Bob Angelo

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: IRC - Insegnamento della Religione Cattolica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: TUR

Docente Yves Constant MOUMI TCHAGOU

LIBRI DI TESTO

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il libro di testo in adozione M. CONTADINI, *Itinerari 2.0 PLUS*, Elledici Scuola – Il Capitello; sono stati inoltre utilizzati estratti di altri libri di testo della disciplina IRC e di testi specifici, riviste, articoli dei giornali e testo del magistero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di sviluppare un proprio senso critico e abbozzare un proprio personale progetto di vita, riflettendo sul suo significato alla luce dei valori cristiani, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale cogliendo la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Gli studenti sanno utilizzare consapevolmente le fonti cristiane autentiche, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto alle dinamiche antropologico-culturali che caratterizzano il contesto della post-modernità.

CONTENUTI

Gli argomenti trattati (*conoscenze*) sono i seguenti:

Leggere la complessità dell'attuale contesto antropologico-culturale per comprendere la difficoltà di scegliere:

- F. Nietzsche, af.125 de *La gaia scienza*
- K. Wojtyla, *Ecclesia in Europa*
- Z. Baumann, *Modernità liquida*
- S. Zamagni, *Scegliere vs Decidere* (conferenza Centro Asteria – Milano 2018)

Lettura commentata di passi scelti da:

- L. Manicardi, *Coraggio, non temere*
- L. Manicardi, *Conoscersi, osare, decidere – Parte Prima...*
- R. Mancini, *Orientarsi nella vita*

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Principali modelli etici nel postmoderno: a) il liberalismo radicale,
b) l'utilitarismo; il pragmatismo

Principi di un'etica mondiale: a) la reciprocità; b) la cura; c) la responsabilità e la solidarietà; d) il dialogo e la giustizia
Convergenza tra valori laici e religiosi.

L'ETICA CRISTIANA DELLA VITA:

LA BIOETICA, UNA SCIENZA IN DIFESA DELLA VITA

L'etica della vita umana: orizzonte storico, antropologico-culturale, filosofico e morale

La *bioetica*. Una "scienza" in difesa della vita dell'uomo: *excursus* breve sull'origine e sullo stato attuale del dibattito bioetico; alcune coordinate di principio e di metodo

Lo statuto epistemologico della bioetica e i suoi *principi*

Problemi di *bioetica* applicata: etica della vita nascente (aborto e fecondazione assistita); etica della vita morente (eutanasia e "testamento biologico"); le frontiere della genetica; i trapianti d'organo.

LE RADICI CRISTIANE DELL'EUROPA. VIVERE DA CRISTIANI, OGGI

Lettura dell'attuale contesto storico antropologico-culturale europeo

Modelli antropologici nella cultura contemporanea a confronto

La questione su Dio e il rapporto fede-ragione.

Creedere-non credere nel postmoderno: una provocazione.

Tra ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa e scelta di fede oggi.

Fondamenti di antropologia cristiana: le dimensioni fondamentali della persona: consapevolezza, libertà, responsabilità; la natura relazionale dell'uomo; l'esperienza del limite: finitezza, scelta, morte; l'esperienza della trascendenza: apertura all'a/Altro.

Vivere da cristiani, oggi: spunti per un *progetto di vita*

La banalità del male di H. Arendt

A livello di *competenze*, quindi, gli alunni mostrano di saper riflettere e sviluppare il proprio progetto di vita alla luce della visione cristiana dell'esistenza umana e del suo fine ultimo.

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali, attraverso il dialogo guidato con gli alunni, con la proiezione di film e filmati, con la lettura di pagine tratte da libri di testo di IRC e articoli di riviste specifiche e materiale vario reperito in internet (testimonianze, riflessioni), e discutendo di fatti di attualità.

La verifica sulle competenze acquisite si è svolta attraverso il dialogo-confronto.

Per quanto riguarda gli strumenti e gli spazi di lavoro, si specifica che si è sempre lavorato in classe, utilizzando la LIM; sono state inoltre utilizzate le possibilità offerte da Google.

Mirano, 30-04-2024

Lettura del programma in data: 30-04-2024

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

IL DOCENTE

Yves MOUMI



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Granzotto Jaelle
Gasparin Rene

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Diritto e Legislazione turistica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: Turistico

Docente Elisa Giubilato

LIBRO DI TESTO

VIAGGIARE SENZA CONFINI, CORSO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA PER IL QUINTO ANNO, di Marco Capiluppi e Maria Giovanna D'Amelio.

Altri materiali utilizzati: schemi di sintesi, materiali di approfondimento tratti da altri libri di testo, la Costituzione della Repubblica commentata, Codice Civile, Codice dei beni culturali e del paesaggio, video didattici tratti anche dalla piattaforma digitale Hub Scuola, nonché altri documenti condivisi tra docente e studenti della classe tramite la piattaforma Classroom.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro svolto con la classe ha cercato di preparare gli studenti alla conoscenza delle argomentazioni con un approccio improntato all'analisi e all'elaborazione personale di concetti, traendo spunto anche dagli eventi di attualità, al fine di sviluppare la capacità di pensiero critico e riflessivo supportato da conoscenze derivate da fonti affidabili.

Obiettivi disciplinari specifici:

- analizzare e interpretare il ruolo dell'Unione europea e l'interconnessione dei suoi organi, nonché la normativa europea;
- riconoscere il ruolo del diritto internazionale, anche nella risoluzione delle controversie tra Stati;
- individuare la struttura e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali;
- saper individuare e analizzare l'architettura dello Stato con attenzione ai rapporti tra i vari organi costituzionali;
- distinguere le competenze del Parlamento e del Governo;
- comprendere l'importanza dei legami esistenti tra potere legislativo e potere esecutivo;
- riconoscere il ruolo di "stabilizzatore" del Presidente della Repubblica;
- saper illustrare i principi e le fasi del processo civile e penale nonché la struttura della sentenza;
- comprendere l'importanza del principio di indipendenza della Magistratura;
- riconoscere il ruolo di garanzia costituzionale della Corte costituzionale;
- individuare i principi che governano l'attività della Pubblica Amministrazione;
- saper cogliere le differenze tra gli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo;
- saper individuare lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio;
- saper descrivere la disciplina della tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	
Conoscenze	L'Unione europea e il Trattato di Maastricht. Il patto di stabilità e crescita. Le istituzioni comunitarie: il Parlamento europeo, il Consiglio dei Ministri dell'Unione europea, la Commissione europea, la Corte di Giustizia europea, le principali fonti comunitarie: fonti primarie e derivate tipiche (regolamenti, direttive e decisioni). La cittadinanza europea [materiale tratto da " <i>Iuris tantum, fino a prova contraria</i> " di Monti, Faenza e Farnelli]. L'ordinamento internazionale: il diritto internazionale, l'ONU e la NATO. Le controversie tra Stati: la negoziazione, il ricorso alla CIG, l'arbitrato in generale e l'uso della forza armata [materiale tratto da " <i>Iuris tantum, fino a prova contraria</i> " di Monti, Faenza e Farnelli]. Il diritto internazionale dell'Economia: gli accordi di Bretton Woods, il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale (aspetti generali) [materiale tratto da " <i>Iuris tantum, fino a prova contraria</i> " di Monti, Faenza e Farnelli].
Competenze	Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari. Individuare gli aspetti essenziali del diritto internazionale.
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale per introdurre le unità didattiche e lezione dialogata per richiamare contenuti e per sviluppare la microlingua giuridica.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Costituzione della Repubblica e materiali integrativi condivisi tra docente e studenti nella piattaforma Classroom.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Due verifiche: una prova scritta e una interrogazione orale. Le due prove indicate riguardano il presente segmento di programma.
TEMPI	Settembre-Ottobre: 10 ore

GLI ORGANI COSTITUZIONALI	
Conoscenze	Le fonti del diritto. Le istituzioni nazionali: gli organi politici. Il Parlamento, il Governo e il Presidente della Repubblica. Delineare le funzioni degli organi costituzionali nell'architettura dello Stato.
Competenze	Individuare la composizione e la funzione degli organi costituzionali, i rapporti tra gli stessi e il loro inserimento all'interno dell'architettura della Repubblica parlamentare.
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale per introdurre le unità didattiche e lezione dialogata per richiamare contenuti e per sviluppare la microlingua giuridica.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Costituzione della Repubblica commentata e materiali integrativi condivisi tra docente e studenti nella piattaforma Classroom.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Una verifica: una prova scritta afferente il segmento di programma relativo a: Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura.
TEMPI	Novembre-Gennaio: ore 9.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

LE ISTITUZIONI NAZIONALI: GLI ORGANI GIUDIZIARI	
Conoscenze	La Magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. La Corte Costituzionale.
Competenze	Individuare gli aspetti essenziali dell'attività giurisdizionale.
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale per introdurre le unità didattiche e lezione dialogata per richiamare contenuti e per sviluppare la microlingua giuridica.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Costituzione della Repubblica e materiali integrativi condivisi tra docente e studenti della classe nella piattaforma Classroom.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Una prova scritta. Le due prove indicate riguardano il segmento di programma relativo a: Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura.
TEMPI	Gennaio-Febbraio: 9 ore

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Conoscenze	L'attività e l'organizzazione amministrativa. Gli organi attivi. Gli organi consultivi. Gli organi di controllo.
Competenze	Inquadrare gli organi statali componenti la Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti. Individuare i principi dell'attività amministrativa. Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica) da quella indiretta.
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale per introdurre le unità didattiche e lezione dialogata per richiamare contenuti e per sviluppare la microlingua giuridica.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Costituzione della Repubblica e materiali integrativi condivisi tra docente e studenti nella piattaforma Classroom.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Due verifiche: una prova scritta e una interrogazione orale. La prova scritta riguarda il segmento di programma relativo a: la Pubblica Amministrazione e la tutela dei beni culturali. La prova orale verte su tutto il programma svolto nell'anno scolastico.
TEMPI	Febbraio: 3 ore

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI	
Conoscenze	I beni culturali e la loro disciplina. La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia: <ul style="list-style-type: none"> • lo statuto costituzionale dei beni paesaggistici e del paesaggio; • il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

	<ul style="list-style-type: none"> • la tutela e la valorizzazione dei beni culturali; • la circolazione dei beni culturali; • la tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici. <p>Il presente segmento del programma è stato interamente estrapolato dal testo "Diritto e Legislazione turistica" di Bobbio, Delogu, Gliozzi e Oliviero, Mondadori Scuola e Azienda, in sostituzione del libro in adozione.</p>
Competenze	<p>Applicare le fondamentali norme costituzionali e nazionali per la tutela del patrimonio culturale italiano.</p> <p>Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale.</p>
MODALITA' DI LAVORO	<p>Lezione frontale per introdurre le unità didattiche e lezione dialogata per richiamare contenuti e per sviluppare la microlingua giuridica.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Fotocopie del testo "Diritto e Legislazione turistica" di Bobbio, Delogu, Gliozzi e Oliviero, Mondadori Scuola e Azienda, in sostituzione del libro in adozione inserite in classroom, Costituzione della Repubblica e Codice dei beni culturali e paesaggistici.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Due verifiche: una prova scritta e una interrogazione orale. La prova scritta riguarda il segmento di programma relativo a: la Pubblica Amministrazione e la tutela dei beni culturali e del paesaggio. La prova orale ha ad oggetto tutto il programma svolto nell'anno scolastico.</p>
TEMPI	<p>Marzo-Aprile-Maggio: 9 ore</p>

Educazione Civica

Forme di Stato e forme di Governo, in particolare la Repubblica parlamentare.

Le forme di Stato: lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato democratico, lo Stato sociale e lo Stato totalitario.

Le forme di Governo: la monarchia (assoluta, costituzionale e parlamentare), la repubblica (parlamentare, presidenziale americana e semipresidenziale).

Materiali utilizzati:

-Fotocopie fornite dalla docente e inserite in classroom.

-Educazione civica per ragazzi: forme di Stato e di Governo (<https://www.youtube.com/watch?v=LcqGVHgctro>);

-Educazione civica e storia: la festa della Repubblica italiana. (<https://www.youtube.com/watch?v=v6DENUyshik>)

Modalità di lavoro: lezioni frontali e dialogate con approfondimenti su argomenti della disciplina legati all'attualità.

Tempi: 6 ore di lezione nel primo periodo.

Mirano, 29.04.2024

Letture del programma in data: 29.04.2024

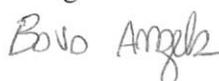
LA DOCENTE

Elisa Giubilato



LE RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Angela Bovo



Joelle Granzotto



	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Matematica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V sez. A indirizzo: TUR

Docente Ancona Nicoletta

LIBRI DI TESTO

M.Bergamini, A.Trifone, G. Barozzi - Matematica.rosso seconda edizione Vol.5 - Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto nel complesso i livelli minimi stabiliti dal Dipartimento di Matematica.

CONTENUTI

Primo periodo (Settembre-Gennaio, 42 ore)

- Ripasso disequazioni di secondo grado e di grado superiore (1 ora).
- Richiami e integrazioni su: retta, parabola, circonferenza, ellisse, iperbole (11 ore).
- Disequazioni in due variabili, lineari e non lineari, sistemi di disequazioni (5 ore).
- Coordinate nello spazio, punti e piani nello spazio (1 ora)
- Funzioni di due variabili: dominio, linee di livello e grafico; derivate parziali prime e seconde (10 ore).
- Piano tangente a una superficie. (2 ore).
- Derivate parziali seconde. (2 ore)
- Le matrici: definizioni, matrici quadrate, determinante di una matrice di ordine 2, determinante di una matrice di ordine 3. (1 ora).
- Massimi e minimi di una funzione di due variabili: max e min liberi con le derivate parziali, punti stazionari, punti di sella, hessiano, max. e min. vincolati con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange, hessiano orlato. (9 ore).

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

MODALITA' DI LAVORO : lezione frontale, esercitazioni individuali, laboratorio informatico.

STRUMENTI DI LAVORO : libro di testo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA : tre prove scritte, una prova orale.

Secondo periodo: (Febbraio-Giugno, 28 ore fino al 1 maggio, previste altre 16 ore)

- Determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta, due beni in regime di monopolio. (6 ore).
- Ricerca operativa: origini e fasi della ricerca operativa per la risoluzione di un problema; soluzione di problemi in condizioni di certezza con effetti immediati: trovare massimo utile, minimo costo quando la funzione obiettivo è una retta. Trovare massimo utile, minimo costo quando la funzione obiettivo è una parabola. (6 ore)

Cinque ore sono state dedicate alla simulazione della prova invalsi.

Tre ore sono state dedicate al recupero in itinere del primo periodo.

Tre ore la classe è stata impegnata in simulazioni delle prove dell'Esame di Stato.

Nel mese di maggio si presume di svolgere il seguente argomento:

- Problema delle scorte
- Esposizioni delle ricerche di gruppo su argomenti vari scelti dagli studenti
- 1/2 prove scritte

MODALITA' DI LAVORO : lezione frontale, esercitazioni individuali, lavoro di gruppo.

STRUMENTI DI LAVORO : libro di testo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA : Due prove scritte, 1/2 prove orali.

Mirano, 01 maggio 2024

Lettura del programma in data: 02 maggio 2024

IL DOCENTE

Alberto Meoni

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Giuseppe Zeller
Bovo Angelo

IIS 8 MARZO-K. LORENZ
Mirano (Ve), via Matteotti

SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 6/12/2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente
pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2 Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue

conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Il Fatto Quotidiano <https://www.ilfattoquotidiano.it> › 2013/05/01

“Omosessualità e diritti, siamo tutti uguali?”

Il tema della discriminazione degli omosessuali, le battaglie da essi combattute per ottenere gli stessi diritti civili degli eterosessuali e, quindi, anche quello di sposarsi, sono argomenti di cui da tempo si discute nella società civile e anche nel Parlamento. Ci siamo domandati se questo tema, che ogni tanto riaffiora con più insistenza e sul quale, come osservato, tanto si dibatte, è ancora un tabù oppure se gli italiani siano più avanti di quanto comunemente si creda e pronti ad accettarlo avendolo in qualche modo già metabolizzato. Al riguardo, l'Istat nel 2012 ha pubblicato un'indagine sulle "Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica" che ci mostra una fotografia dell'atteggiamento degli italiani rispetto alla tematica omosessuale.

Ma quanti sono gli omosessuali in Italia? Secondo le stime della ricerca Istat, si dichiarano tali o bisessuali circa un milione di persone, ma a questi andrebbero aggiunti anche altri due milioni che hanno dichiarato di

aver sperimentato nella propria vita l'innamoramento o i rapporti sessuali o l'attrazione sessuale per persone dello stesso genere. Quindi, la popolazione omosessuale rappresenta una percentuale compresa tra poco meno del 2% e il 5% di tutti gli italiani.

Dall'indagine ne affiora un'Italia forse più matura di quanto molti ritengano. Difatti, poco meno dei tre quarti della popolazione rifiuta che si possano avere comportamenti discriminatori nei confronti degli omosessuali come, ad esempio, non assumerli o non affittare loro un appartamento.

Il tabù sull'omosessualità sembra molto ridimensionato e molto meno presente nella società, che non fra molti di coloro che siedono in Parlamento: solo un quarto circa degli intervistati è ancorato a vecchi pregiudizi che considerano l'omosessualità una malattia, sinonimo di immoralità, minaccia per la famiglia, mentre ben due terzi degli italiani sono convinti che l'amore prescindia dal sesso di coloro che ne sono coinvolti. Infatti, la maggioranza della popolazione accetta sia il principio che le coppie omosessuali conviventi godano per legge degli stessi diritti di quelle sposate (63%), sia ammette una relazione affettiva e sessuale tra persone dello stesso sesso (60%).

Certo, ancora ci sono degli scogli da superare. La società, ad esempio, non è ancora del tutto matura ad accettare il matrimonio tra omosessuali, ammesso solo dal 44% degli italiani e mostra ancor più resistenze nei riguardi di una eventuale adozione di figli da parte di coppie gay, verso cui si schiera con parere del tutto o abbastanza favorevole solo il 20% degli intervistati.

Ugualmente poco accettata è la figura di un educatore omosessuale nelle scuole elementari (41%). Minore è la contrarietà verso lo svolgimento della professione di medico (28%) e quella di politico (25%).

Stupisce l'affermazione di ben il 30% dei nostri connazionali che "la cosa migliore per un omosessuale è non dire agli altri di esserlo", mentre il fatto che ben il 56% sostenga che "se gli omosessuali fossero più discreti sarebbero meglio accettati" deriva probabilmente da un sentimento di non condivisione di atteggiamenti di marcata ostentazione del proprio orientamento sessuale ritenuta eccessiva e non necessaria.

L'indagine Istat ha voluto anche indagare su come venga vissuta l'omosessualità da parte dei diretti interessati. Un aspetto di sicura sofferenza è quello legato alla loro difficoltà a palesare il proprio orientamento sessuale soprattutto in famiglia, in particolare con i genitori, dei quali solo poco più del 20% ne viene portato a conoscenza mentre con i fratelli (46%) si evidenzia una maggiore confidenza. Nettamente migliore la situazione nell'ambito extra familiare in cui un minor disagio e forse un minor "senso di colpa" fa sì che siano al corrente dei loro orientamenti sessuali il 56% dei colleghi e il 77% degli amici. Una nota ancora molto dolente è costituita dalle discriminazioni che omosessuali/bisessuali, a loro giudizio, ritengono di aver subito: discriminazioni che risultano essere all'incirca in una misura doppia di quelle subite dagli eterosessuali, sia a scuola o all'università (24% contro 14,2%) che sul lavoro (22,1% contro il 12,7%). Tra il 10 e il 14% le discriminazioni subite in altri ambiti.

Dunque, questa la situazione, sia dal punto di vista degli eterosessuali che degli omosessuali.

Una situazione, come già evidenziato, migliore per alcuni aspetti, forse delle aspettative e, comunque, più avanti di quella presunta da molta parte dei parlamentari, soprattutto se militanti nell'area di centrodestra. In particolare, la società, seppure ancora non del tutto pronta ad accettare il matrimonio tra omosessuali e, tuttavia, disponibile a concedere alle unioni tra omosessuali gli stessi diritti di chi si sposa. Ma in Italia, nemmeno su questo punto si è riusciti a emanare una legge, benché i primi disegni risalgano addirittura al 1988, quando Alma Agata Cappelletto, avvocato e parlamentare socialista presentò la prima proposta di legge, peraltro, mai calendarizzata.

Gli atteggiamenti ostativi, anche da parte della Chiesa da allora fino ad oggi, nonostante gli inviti diventati pressanti rivolti all'Italia da parte del Parlamento Europeo per la parificazione dei diritti di coppie gay e coppie eterosessuali, hanno sempre frenato i Governi italiani, compreso il secondo governo Prodi che discusse alla Camera un disegno di legge di Franco Grillini, sullo schema dei Pacs francesi, ma che tra mille polemiche non riuscì ad approdare se non a un niente di fatto.

D'altra parte, appare non più procrastinabile per l'Italia continuare a non dare risposte a una parte della sua popolazione, come invece hanno già provveduto a fare altri Paesi europei, anche di matrice cattolica, come il nostro. Solo le cattoliche Polonia e Italia, oltre all'ortodossa Grecia, non hanno mai aperto alcuno spiraglio nei confronti degli omosessuali, non concedendo né il riconoscimento delle unioni civili, né tantomeno permettendo adozioni, matrimoni oppure l'istituzione dei reati di incitamento all'odio o di odio verso Lgtb (Lesbiche, Gay, Transgender e Bisessuali).

Nel mondo in 10 paesi i matrimoni tra omosessuali sono legali, in 5 costituiscono un reato punibile con la pena di morte e in 39 con il carcere.

Recentemente, però, il Presidente della Consulta Franco Gallo nel corso della Conferenza sull'attività della medesima, ha ricordato che con la sentenza n. 38/2010, "la Corte Costituzionale ha escluso l'illegittimità costituzionale delle norme che limitano l'applicazione dell'Istituto matrimoniale alle unioni tra uomo e donna, ma nel contempo ha affermato che due persone dello stesso sesso hanno comunque il diritto fondamentale di ottenere il riconoscimento giuridico con i connessi diritti e doveri, della loro stabile unione. Ha perciò affidato al Parlamento la regolamentazione della materia nei modi e nei limiti più opportuni".

Dopo aver letto e analizzato l'articolo de "Il Fatto Quotidiano", esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS 8 MARZO-K. LORENZ
Mirano (Ve), via Matteotti

SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 19/04/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegrìa, Il Porto Sepolto.

Risvegli, Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
Atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente riavere

(da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi, in alternativa, anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento che trattano il tema della guerra.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV (da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973)

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

"Il Fu Mattia Pascal", scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

¹*mi s'affisarono*: mi si fissarono.

²*meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³*voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴*smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵*adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in massimo 12 righe.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Massimo Recalcati è psicoanalista, saggista e docente universitario; nei suoi studi si è occupato in particolare delle dipendenze patologiche. Nel testo che segue l'autore analizza il concetto di desiderio nel mondo contemporaneo.

Una definizione: quando diciamo desiderio cosa diciamo? Su questo c'è un equivoco spesso terminologico [...] Il desiderio – potremmo dire così – è il contrario del capriccio, mentre il nostro tempo e il linguaggio comune solitamente confondono il desiderio col capriccio, il desiderio con l'arbitrio, il desiderio col fare quello che si vuole. Ecco, se noi pensiamo al desiderio come vocazione, dobbiamo dissociare il desiderio dal capriccio e dobbiamo pensare che il desiderio è ciò che dà senso alla vita, non è ciò che dissipa la vita, non è ciò che disperde la vita, non è ciò che rende inconcludente, come il capriccio, la vita, ma è ciò che dà unità, senso, profondità alla vita. Allora il desiderio è una vocazione, ma è anche una forza, una spinta: il desiderio è energia; quando noi abbiamo testimonianze di desiderio abbiamo testimonianze di una forza che apre le porte, apre i mondi, allarga l'orizzonte del nostro mondo. Allora, il desiderio è il contrario del capriccio, il desiderio è una forza, questa forza apre mondi, allarga l'orizzonte della nostra vita, è una forza trasformativa, ma soprattutto – torno a dire – il desiderio è ciò che dà senso alla vita. Questa è una definizione molto generale, che dobbiamo avere nella mente però, per non confonderci poi quando il mio ragionamento si svilupperà. Questa è la definizione che vi propongo di 'desiderio'.

[...] La tesi è che nel nostro tempo, che è il tempo di una grande crisi del discorso educativo, la malattia principale è l'eclisse del desiderio, è la perdita del desiderio, è il tramonto del desiderio. Noi siamo in un tempo in cui c'è capriccio, godimento, libertà, ma senza desiderio. È curioso: nel tempo in cui – non abbiamo mai conosciuto un tempo come questo – la libertà è diventata un fenomeno di massa, non più riservato ad alcuni ceti sociali, non c'è esperienza del desiderio. Piuttosto c'è esperienza di una volatilità, di

una aleatorietà, che è appunto la volatilità, l'aleatorietà del capriccio. Voglio fare un esempio molto semplice per differenziare ulteriormente il capriccio, la voglia – avere voglia di – dal desiderio. Di fronte all'offerta che una gelateria può fare di una miriade di gusti di gelato, noi siamo di fronte non a una scelta che implica il desiderio ma siamo di fronte a un capriccio: preferisco la stracciatella, la menta, la crema. La capricciosità del gusto: che cosa differenzia questo da una vera scelta che implica il desiderio? Be', il fatto che nella scelta che implica seriamente il desiderio, io sento che ne va di tutta la mia esistenza. Questa sensazione non ce l'ho quando scelgo il gelato, ma ce l'ho per esempio quando scelgo che destino dare, che forma dare alla mia vita. Come Giorgio Morandi, per esempio, che era destinato a diventare dalla sua famiglia un commerciante, e si oppone al destino che la sua famiglia gli aveva fabbricato, per diventare un pittore. Qui abbiamo la forza del desiderio, la vocazione di Giorgio Morandi verso la pittura, che entra in un rapporto antagonista col destino che la famiglia, in questo caso, gli aveva preparato. Allora, noi facciamo esperienza del desiderio quando facciamo esperienza di una scelta che implica il destino della nostra vita: ne va di noi stessi. Questa è la tesi, la tesi appunto che nel nostro tempo c'è una difficoltà a desiderare, c'è una fatica a desiderare; e da un punto di vista clinico se dovessi in modo molto sintetico individuare un denominatore comune di tutte le forme di patologia oggi anche a diffusione epidemica soprattutto tra i giovani – l'anoressia, la bulimia, la tossicomania, l'alcolismo, la violenza, la dipendenza dagli oggetti tecnologici – io direi che questo comune denominatore è esattamente la difficoltà di desiderare, è esattamente la fatica di desiderare, è esattamente l'assenza, la caduta, la non esperienza del desiderio. È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata. Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza. Questa è la tesi. Vediamo ora il problema. Dunque, se il desiderio è ciò che dà senso alla vita, è ciò che alimenta la vita, e se il nostro tempo è il tempo dell'eclisse del desiderio, la domanda che ci poniamo è: [...] È possibile educare al desiderio?

[...] È possibile accendere desiderio? Questo è il problema. È chiaro che accendere il desiderio non è come accendere un computer: accendere un computer è semplice, ma accendere una passione, accendere una vocazione, accendere la forza propulsiva del desiderio in una vita, come si fa, come accade?

(M. Recalcati, trascrizione della conferenza di apertura del Festival dell'educazione, Torino 2016)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in massimo 15 righe.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Recalcati?
3. L'autore si serve in vari punti del testo della figura retorica dell'anafora. Individuane alcune e spiega quale funzione svolgono all'interno dell'argomentazione.
4. Che funzione svolge il ricorso a esempi nell'argomentazione?

Produzione

Recalcati pone l'accento sulla difficoltà incontrata da molti ragazzi nel maturare desideri e progetti di vita. Se sei d'accordo con la tesi espressa nella parte conclusiva del brano, sostienila con ulteriori argomenti. Se invece ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i tuoi coetanei, porta elementi a favore della tua posizione. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze (puoi eventualmente far riferimento anche all'*inetto* di Svevo) e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Antonio Cassese, "I diritti umani oggi", Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in

generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, in massimo 15 righe, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca o comunque d'attualità recente. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Carlo Petrini, "Clima, partiamo dalla spesa" (da La Repubblica, 8 agosto 2019). Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera

inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di Co2.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

Comprensione e analisi:

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
- 3- Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali, suggeriti da Petrini, possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del dazio da pagare?
7. Qual è il significato della frase "È finito il tempo dell'indignazione?". Quale connotazione assume il sostantivo?

Produzione

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso pronunciato da Gino Strada, chirurgo e fondatore di Emergency, nel corso della cerimonia del "Right Livelihood Award 2015", svoltasi a Stoccolma il 30 novembre 2015.

Io sono un chirurgo. Ho visto i feriti (e i morti) di vari conflitti. Ho operato migliaia di persone, ferite da proiettili, frammenti di bombe o missili.

Ho operato molti bambini feriti dalle cosiddette "mine giocattolo". Sparse nei campi, queste armi aspettano solo che un bambino curioso le prenda e ci giochi per un po', fino a quando esplodono.

Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso.

Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione.

Eppure la speranza condivisa in tutto il mondo all'indomani della seconda guerra mondiale, come dichiarato dall'ONU era : *"Salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole"*.

Il legame indissolubile tra diritti umani e pace era stato inoltre sottolineato nella Dichiarazione universale dei diritti umani, sottoscritta nel 1948. *"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti"*.

Dobbiamo convincere milioni di persone del fatto che abolire la guerra è una necessità urgente e un obiettivo realizzabile. Questo concetto deve penetrare in profondità nelle nostre coscienze, fino a che l'idea della guerra divenga un tabù e sia eliminata dalla storia dell'umanità.

Gino Strada afferma che liberare il mondo dalle guerre non sia un'utopia, ma un obiettivo raggiungibile con lo sforzo di tutti. Rifletti sulla tematica e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nel brano, facendo riferimento anche agli attuali conflitti in corso e/o a quelli che hai studiato nel tuo percorso scolastico. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Marco d'Eramo, "Il selfie del mondo: indagine sull'età del turismo", Feltrinelli, Milano 2017)

Il turismo appartiene a quella categoria di fenomeni sociali, come lo sport o la pubblicità, che sono onnipresenti, familiari, ma sempre e comunque indigeriti, inelaborati: eludono le domande, neutralizzano la riflessione. [...] Il turismo è perfino più importante dello sport e della pubblicità, tanto che la nostra epoca può essere seriamente definita come "l'età del turismo", come si è par lato dell'età dell'acciaio o dell'età dell'imperialismo. [...] La centralità politica che ha acquistato il turismo nelle nostre società è evidenziata anche dalla nascita di un "terrorismo turistico", che cioè sia uccide i turisti [...] sia distrugge attrattive turistiche quali monumenti, templi, rovine, cittadelle [...]. [...] Le attrattive turistiche sono un bersaglio perché hanno un valore simbolico, di emblemi dei valori contro cui si combatte, ma vengono distrutte anche per sottrarre all'avversario risorse economiche in quanto esse sono fonti di entrate sempre più cospicue. [...] E così veniamo all'altra ragione per cui il turismo giunge a definire tutta la nostra epoca. Una ragione che è sotto gli occhi di tutti: il turismo è ormai la più importante industria di questo nuovo secolo.

Rifletti criticamente sul fenomeno del turismo, evidenziando anche limiti e problemi del turismo di massa e fornendo possibili soluzioni. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CLASSE 5^A TUR

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il manager Andrea Tozzi, responsabile del settore amministrativo dell'hotel Alfa s.r.l. di Milano, riflette sulla diversa resilienza delle imprese di fronte a periodi di crisi, come quella affrontata nei tre anni precedenti. Decide, pertanto, di utilizzare la break even analysis per analizzare l'attuale struttura dei costi dell'hotel e individuare un'alternativa che migliori la capacità di reazione dell'impresa agli shock esterni.

L'hotel ha 50 camere doppie sostiene costi fissi per 320.000 euro e per ogni posto letto venduto al prezzo di 45 euro, sostiene un cvu di 20 euro. Il candidato, dopo aver brevemente illustrato la tecnica della break- even analysis:

- 1. determini la capacità ricettiva dell'hotel e il break- even point**
- 2. ipotizzi due possibili scelte che permettano all'impresa di resistere ad una crisi esterna e individui la più conveniente.**
- 3. rappresenti graficamente il break even point dell'hotel Alfa s.r.l. tenendo conto della modifica prescelta.**

SECONDA PARTE

- 1. Il candidato organizzi un viaggio studio a Madrid per studenti al 4[^] anno dell'istruzione superiore, presentando le caratteristiche, le motivazioni e la richiesta dei partecipanti. In seguito elabori un sintetico programma e sviluppi la tariffazione dello stesso.**
- 2. Il controllo budgetario è uno strumento di programmazione e controllo della gestione aziendale. Il candidato, dopo aver sinteticamente definito le principali funzioni del budget, illustri l'importanza dell'analisi degli scostamenti e presenti, poi, una sintetica applicazione numerica.**

- 3. Presentare l'iter di "costruzione" di un pacchetto turistico a catalogo da parte di un tour operator, analizzandone le relative fasi. Successivamente il candidato presenti un'esemplificazione numerica relativamente al calcolo del prezzo di un pacchetto turistico del Tour operator Beta (tecnica del Full Costing), dopo aver sinteticamente descritto l'importanza del ruolo delle agenzie di viaggio intermediarie nella vendita dei pacchetti turistici.**

- 4. Nella redazione di un business plan un ruolo importante è svolto dalla SWOT analysis. Il candidato spieghi in che cosa consiste e proponga un'applicazione per un'agenzia di viaggio dettagliante localizzata nel centro storico di una città d'arte della propria regione.**



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
Esame di Stato a.s. _____ / _____

Candidato/a: _____ Classe: 5[^] _____

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti.	1-6	1-20
		Il testo è ideato e pianificato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. I connettivi non sono sempre appropriati.	7-11	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice. Le parti del testo sono disposte in sequenza corretta, collegate da connettivi basilari.	12	
		Il testo è ideato e pianificato con una discreta ideazione, coerenza e coesione. Le varie parti sono tra loro ben organizzate e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	13-16	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e con progressione tematica, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati.	17-20	
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Vi sono gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici e un uso scorretto della punteggiatura. Il lessico è povero e ripetitivo, talvolta non appropriato.	1-6	1-20
		L'ortografia e la punteggiatura presentano alcuni errori. La sintassi è in qualche occasione scorretta, ma comprensibile. Il lessico non è sempre appropriato.	7-11	
		L'ortografia risulta corretta. La punteggiatura e la sintassi sono semplici. Il lessico è appropriato.	12	
		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi discretamente articolata. Il lessico è appropriato e vario.	13-16	
		L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Il lessico è specifico, vario ed efficace.	17-20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'alunno dimostra una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è priva di riferimenti culturali. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-6	1-20
		L'alunno dimostra conoscenze superficiali e parziali; riesce a fare qualche riferimento culturale non sempre pertinente. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale.	7-11	
		L'alunno dimostra sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	12	
		L'alunno dimostra adeguate conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	13-16	
		L'alunno dimostra numerose conoscenze ed ampi e precisi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che evidenziano la capacità critica dell'alunno.	17-20	
Totale			/60	60



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

	Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-2	1-10
		Il testo rispetta solo in parte i vincoli della consegna.	3-5	
		Il testo rispetta i vincoli posti dalla consegna.	6	
		Il testo rispetta i vincoli in modo adeguato.	7-8	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	9-10	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il testo proposto e non è riuscito a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	1-2	1-10
		Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale, ha individuato alcuni concetti ma non li ha interpretati correttamente.	3-5	
		Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in modo corretto, riuscendo a selezionare i concetti chiave e le informazioni essenziali.	6	
		Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
		Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è assente o presenta gravi e ripetuti errori.	1-2	1-10
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica presenta alcuni errori.	3-5	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta svolta in modo globalmente corretto.	6	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa e adeguata.	7-8	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa, adeguata ed esauriente.	9-10	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo assai limitato ed è privo di considerazioni personali	1-2	1-10
		L'argomento è trattato in modo superficiale e con scarse considerazioni personali.	3-5	
		L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
		L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
		L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

	Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni o le individua in modo errato.	1-4	1-15
		Individua parzialmente la tesi ma non le argomentazioni.	5-8	
		Individua correttamente la tesi e gli snodi argomentativi.	9	
		Individua correttamente la tesi e tutte le argomentazioni in modo preciso.	10-12	
		Individua correttamente la tesi e le argomentazioni in modo preciso, chiaro e completo.	13-15	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Non utilizza connettivi appropriati.	1-4	1-15
		Sostiene un percorso ragionato in modo frammentario e non sempre coerente. I connettivi utilizzati sono, a volte, imprecisi.	5-8	
		Sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza connettivi per lo più appropriati.	9	
		Sostiene un percorso ragionato articolato e organico. Utilizza i connettivi in modo appropriato.	10-12	
		Sostiene un percorso ragionato coerente, coeso, articolato e originale. Usa i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non fa riferimenti culturali.	1-2	1-10
		Fa riferimenti culturali non del tutto pertinenti all'argomentazione e/o imprecisi.	3-5	
		Fa riferimenti culturali limitati, ma pertinenti con l'argomentazione.	6	
		Dimostra di avere un bagaglio culturale semplice ma utile a sostenere in modo discreto la propria argomentazione.	7-8	
		Dimostra di avere un ampio bagaglio culturale, che gli permette di sostenere corretti e congruenti riferimenti culturali, arricchendo così le proprie argomentazioni.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

	Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano incoerenti.	1-4	1-15
		Il testo è pertinente in modo parziale rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano non del tutto coerenti.	5-8	
		Il testo è globalmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano coerenti.	9	
		Il testo risponde con precisione alle richieste della traccia. Il titolo e la parafrasi risultano coerenti ed efficaci.	10-12	
		Il testo soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo e la parafrasi risultano coerenti, efficaci e originali.	13-15	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione del testo risulta confusa e manca quindi uno sviluppo disordinato e lineare.	1-4	1-15
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e debolmente connesso.	5-8	
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9	
		L'esposizione del testo è organica e lineare.	10-12	
		L'esposizione del testo è organica, ben articolata e lineare.	13-15	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento o utilizza riferimenti culturali scorretti.	1-3	1-10
		L'alunno fornisce riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	4-5	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti.	6	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
		L'alunno mostra di possedere ampie e approfondite conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Totale punti: _____/100 Punteggio in Ventesimi: _____/20

Mirano,

Il Presidente: _____

La Commissione:



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
Esame di Stato a.s. _____ / _____

Candidato/a: _____ Classe: 5^A _____

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti.	1-6	1-20
		Il testo è ideato e pianificato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. I connettivi non sono sempre appropriati.	7-11	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice. Le parti del testo sono disposte in sequenza corretta, collegate da connettivi basilari.	12	
		Il testo è ideato e pianificato con una discreta ideazione, coerenza e coesione. Le varie parti sono tra loro ben organizzate e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	13-16	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e con progressione tematica, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati.	17-20	
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Vi sono gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici e un uso scorretto della punteggiatura. Il lessico è povero e ripetitivo, talvolta non appropriato.	1-6	1-20
		L'ortografia e la punteggiatura presentano alcuni errori. La sintassi è in qualche occasione scorretta, ma comprensibile. Il lessico non è sempre appropriato.	7-11	
		L'ortografia risulta corretta. La punteggiatura e la sintassi sono semplici. Il lessico è appropriato.	12	
		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi discretamente articolata. Il lessico è appropriato e vario.	13-16	
		L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Il lessico è specifico, vario ed efficace.	17-20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'alunno dimostra una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è priva di riferimenti culturali. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-6	1-20
		L'alunno dimostra conoscenze superficiali e parziali; riesce a fare qualche riferimento culturale non sempre pertinente. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale.	7-11	
		L'alunno dimostra sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	12	
		L'alunno dimostra adeguate conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	13-16	
		L'alunno dimostra numerose conoscenze ed ampi e precisi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che evidenziano la capacità critica dell'alunno.	17-20	
Totale			/60	60



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

	Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-2	1-10
		Il testo rispetta solo in parte i vincoli della consegna.	3-5	
		Il testo rispetta i vincoli posti dalla consegna.	6	
		Il testo rispetta i vincoli in modo adeguato.	7-8	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	9-10	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il testo proposto e non è riuscito a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	1-2	1-10
		Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale, ha individuato alcuni concetti ma non li ha interpretati correttamente.	3-5	
		Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in modo corretto, riuscendo a selezionare i concetti chiave e le informazioni essenziali.	6	
		Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
		Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è assente o presenta gravi e ripetuti errori.	1-2	1-10
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica presenta alcuni errori.	3-5	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta svolta in modo globalmente corretto.	6	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa e adeguata.	7-8	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa, adeguata ed esauriente.	9-10	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo assai limitato ed è privo di considerazioni personali	1-2	1-10
		L'argomento è trattato in modo superficiale e con scarse considerazioni personali.	3-5	
		L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
		L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
		L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

	Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni o le individua in modo errato.	1-4	1-15
		Individua parzialmente la tesi ma non le argomentazioni.	5-8	
		Individua correttamente la tesi e gli snodi argomentativi.	9	
		Individua correttamente la tesi e tutte le argomentazioni in modo preciso.	10-12	
		Individua correttamente la tesi e le argomentazioni in modo preciso, chiaro e completo.	13-15	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Non utilizza connettivi appropriati.	1-4	1-15
		Sostiene un percorso ragionato in modo frammentario e non sempre coerente. I connettivi utilizzati sono, a volte, imprecisi.	5-8	
		Sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza connettivi per lo più appropriati.	9	
		Sostiene un percorso ragionato articolato e organico. Utilizza i connettivi in modo appropriato.	10-12	
		Sostiene un percorso ragionato coerente, coeso, articolato e originale. Usa i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non fa riferimenti culturali.	1-2	1-10
		Fa riferimenti culturali non del tutto pertinenti all'argomentazione e/o imprecisi.	3-5	
		Fa riferimenti culturali limitati, ma pertinenti con l'argomentazione.	6	
		Dimostra di avere un bagaglio culturale semplice ma utile a sostenere in modo discreto la propria argomentazione.	7-8	
		Dimostra di avere un ampio bagaglio culturale, che gli permette di sostenere corretti e congruenti riferimenti culturali, arricchendo così le proprie argomentazioni.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

	Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrase risultano incoerenti.	1-4	1-15
		Il testo è pertinente in modo parziale rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrase risultano non del tutto coerenti.	5-8	
		Il testo è globalmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrase risultano coerenti.	9	
		Il testo risponde con precisione alle richieste della traccia. Il titolo e la parafrase risultano coerenti ed efficaci.	10-12	
		Il testo soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo e la parafrase risultano coerenti, efficaci e originali.	13-15	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione del testo risulta confusa e manca quindi uno sviluppo disordinato e lineare.	1-4	1-15
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e debolmente connesso.	5-8	
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9	
		L'esposizione del testo è organica e lineare.	10-12	
		L'esposizione del testo è organica, ben articolata e lineare.	13-15	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento o utilizza riferimenti culturali scorretti.	1-3	1-10
		L'alunno fornisce riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	4-5	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti.	6	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
		L'alunno mostra di possedere ampie e approfondite conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Totale punti: _____/100 Punteggio in Ventesimi: _____/20

Mirano,

Il Presidente: _____

La Commissione:



PACE

I.I.S.

8 Marzo - K. Lorenz

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II° PROVA – DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

COGNOME _____ NOME _____ classe 5° A TUR

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4-5
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2.5
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte adeguato.	1.5
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-1



PACE

I.I.S.

8 Marzo - K. Lorenz

PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA RIPORTATO IN VENTESIMI

_____/20

IL PRESIDENTE _____

LA COMMISSIONE _____
